



LICEO ARTISTICO PARITARIO (D.M. 29/06/2018)
AURORA LYCEUM COLLEGE

Prot. n. 678/col
15/5/23

Via Vittorio Veneto, 43 24042 Capriate San Gervasio (Bg) Tel. 02/90962586
www.auroralyceumcollege.it
e-mail: info@auroralyceumcollege.it

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE V ARTISTICO

DOCENTI

Prof. Mazzoleni Davide
(Lingua e Letteratura Italiana)

Davide Mazzoleni

Prof. Gaspani Lorenzo
(Storia e Filosofia)

Lorenzo Gaspani

Prof. Conte Federico
(Fisica)

Federico Conte

Prof.ssa Colognoli Giovanna
(Lingua e Letteratura Inglese)

Giovanna Colognoli

Prof. Pendezzini Carlo
(Discipline Progettuali Architettura e Ambiente
Laboratorio di architettura)

Carlo Pendezzini

Prof.ssa Rochon Lucia
(Discipline Pittoriche e Plastiche e Scultoree
Laboratorio della figurazione)

Lucia Rochon

Prof. Misani Daniele
(Discipline progettuali scenografiche
Discipline geometriche scenotecniche
Laboratorio di scenografia)

Daniele Misani

Prof.ssa Bonanno Alice
(Storia dell'Arte)

Alice Bonanno

Prof. Ferrari Luca
(Scienze Motorie e Sportive)

Luca Ferrari

Prof. Ricci Mauro
(Matematica)

Mauro Ricci

Doc. Ref. Gaspani Lorenzo
(Educazione Civica)

Lorenzo Gaspani



Il Coordinatore didattico
Prof. Cappello Giovanni

Giovanni Cappello

SOMMARIO

Composizione del Consiglio di classe	p. 3
Caratteri dell'indirizzo di studi secondo il nuovo ordinamento	p. 4
Piano di studi	p. 5
PCTO	p. 7
Percorso formativo: presentazione della classe	p. 8
Obiettivi trasversali	p. 9
Strategie - Simulazioni	p. 10
Griglie di valutazione prima prova	p. 11
Griglie di valutazione seconda prova	p. 14
Griglia di valutazione prova orale	p. 17
Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento	p. 18
Criteri e strumenti di valutazione adottati	p. 19
Attività integrative e complementari	p. 21
PROGRAMMI EFFETTUATI	
• CLIL	P. 22
• Italiano	p. 23
• Storia	p. 26
• Filosofia	p. 28
• Storia dell'arte	p. 30
• Inglese	p. 33
• Discipline geometriche scenotecniche	p. 37
• Discipline progettuali scenografiche	p. 39
• Laboratorio di scenografia	p. 42
• Discipline pittoriche e plastico scultoree	p. 44
• Laboratorio della figurazione	p. 48
• Discipline progettuali architettura e ambiente	p. 52
• Laboratorio di architettura	p. 55
• Matematica	p. 58
• Fisica	p. 60
• Scienze motorie e sportive	p. 62
• Educazione Civica	p. 64

**CLASSE V^a INDIRIZZO LICEO ARTISTICO
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

MATERIA	DOCENTI	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3	4	5
Coordinatore didattico: Prof. Cappello Giovanni		3	4	5
Lingua e Letteratura Italiana	Mazzoleni Davide	NO	SI	SI
Storia	Gaspani Lorenzo	SI	SI	SI
Storia dell'Arte	Bonanno Alice	SI	SI	SI
Lingua e Letteratura Inglese	Cognoli Giovanna	NO	SI	SI
Filosofia	Gaspani Lorenzo	SI	SI	SI
Discipline progettuali scenografiche Discipline geometriche scenotecniche Laboratorio di scenografia	Misani Daniele	NO	SI	SI
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente Laboratorio di architettura	Pendzzini Carlo	NO	SI	SI
Discipline Pittoriche e Plastiche e Scultoree Laboratorio della figurazione	Rochon Lucia	NO	SI	SI
Fisica	Conte Federico	NO	SI	SI
Scienze Motorie e Sportive	Ferrari Luca	NO	SI	SI
Matematica	Ricci Mauro	NO	NO	SI
Educazione Civica	Gaspani Lorenzo, Misani Daniele, Rochon Lucia, Pendzzini Carlo	NO	NO	SI

PRESENTAZIONE DEL LICEO ARTISTICO AURORA LYCEUM COLLEGE

CARATTERI DELL'INDIRIZZO DI STUDI SECONDO IL NUOVO ORDINAMENTO

Il fine formativo del Liceo è quello di trasmettere una cultura che è alla base di quella del progetto e della comunicazione. Per realizzare questo obiettivo la scuola cerca di mettere in atto l'interazione tra le nuove possibilità comunicative offerte dalle tecnologie digitali e i saperi artistici e progettuali. In questa prospettiva i laboratori sono supportati da aule multimediali e da laboratori dotati di nuove tecnologie. L'utilizzo guidato di un ventaglio di tecniche espressive – dalle tecniche di base a quelle avanzate – costituisce occasione per un utilizzo intensivo di strumenti ed attrezzature.

La realtà scolastica viene posta costantemente in stretta relazione ed interscambio con le realtà professionali esterne ed inoltre tutte le sezioni di indirizzo partecipano periodicamente a concorsi regionali e nazionali indetti da industrie e da altri enti, a manifestazioni, convegni, progetti, seminari e mostre che promuovono la professionalità degli allievi e il loro inserimento nel mondo del lavoro. Questo insieme di opportunità consente allo studente di:

concorrere attivamente ed in prima persona alla propria formazione

acquisire competenze teorico-pratiche, operando a contatto con gli ambiti professionali ed artistici

Indirizzo Arti Figurative: è un indirizzo che mira allo sviluppo delle capacità espressive e progettuali nell'ambito del disegno, della pittura e della scultura con la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali e storico-stilistici. Il piano di lavoro delle materie d'indirizzo comprende l'applicazione delle tecniche e dei metodi della rappresentazione dal vero, lo studio dei linguaggi della visione con l'articolazione di percorsi ideativi che tengano in considerazione anche l'applicazione delle nuove tecnologie multimediali presenti nelle arti visuali contemporanee. La frequenza di questo indirizzo conferisce una specifica preparazione culturale e tecnica per il proseguimento degli studi universitari e in modo particolare, nei corsi accademici di Belle Arti e di specializzazioni del settore artistico.

Indirizzo Architettura e Ambiente: è un indirizzo che mira allo sviluppo delle capacità creative e all'acquisizione di competenze per gestire processi progettuali e operativi inerenti l'architettura e il contesto ambientale con la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali e storicostilistici. Il piano di lavoro delle materie caratterizzanti l'indirizzo, prevede la conoscenza degli elementi costitutivi dell'architettura e dei metodi di rappresentazione che permettono l'applicazione di una chiara metodologia progettuale. Percorsi ideativi che potranno essere applicati attraverso l'uso del disegno, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie. La frequenza di questo indirizzo conferisce una specifica preparazione culturale e tecnica per il proseguimento degli studi universitari e in modo particolare, per gli studi presso la facoltà di architettura, urbanistica e nei corsi di specializzazione connessi.

Indirizzo Scenografia: è un indirizzo che mira alla conoscenza degli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema, all'identificazione e all'uso di tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici e alla conoscenza delle interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, ecc.).

PIANO DI STUDI

MATERIE	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	/	/	/
Chimica dei materiali	/	/	2	2	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico***	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	34	34	23	23	21
<i>Arti figurative</i>					
Laboratorio della Figurazione	/	/	6	6	8
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree	/	/	6	6	6
<i>Totale ore settimanali</i>	/	/	35	35	35

Architettura					
Laboratorio di Architettura	/	/	6	6	8
Discipline progettuali architettura e ambiente	/	/	6	6	6
Totale ore settimanali	/	/	35	35	35
Scenografia					
Laboratorio di Scenografia	/	/	5	5	7
Discipline Geometriche e Scenografiche	/	/	2	2	2
Discipline Progettuali Scenografiche	/	/	5	5	5
Totale ore settimanali	/	/	35	35	35

* con informatica al primo biennio.

** *Biologia, Chimica e Scienze della Terra.*

*** *Il laboratorio ha una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali*

N.B.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 29 del 20 Agosto 2019 recante “introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica” ha introdotto l’Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dell’anno scolastico 2020/2021. Il testo di legge prevede un curricolo di almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale e valutato come una disciplina a parte Anche se svolto in forma trasversale. Ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale degli studenti.

I nuclei tematici oggetto di studio sono stati i seguenti:

1. La Costituzione
2. Lo sviluppo sostenibile
3. Cittadinanza digitale

PCTO

Durante il triennio gli allievi si sono confrontati con il mondo aziendale grazie alla stipula di convenzioni e progetti formativi con le realtà a carattere artistico-culturale presenti nel tessuto bergamasco. Gli allievi hanno così potuto acquisire nuove competenze o consolidare quelle già possedute in realtà lavorative attinenti al loro percorso di studi.

I progetti di PCTO prevedono l'acquisizione delle seguenti competenze, le cui valutazioni rientrano, per le competenze trasversali nella condotta, mentre quelle relative alle competenze specifiche nelle discipline più attinenti all'attività svolta.

COMPETENZE TRASVERSALI
Capacità di agire in modo autonomo e responsabile
Rispetto delle regole e dei compiti assegnati
Livello di autocontrollo e di interazione con gli altri
COMPETENZE SPECIFICHE
Analisi e valutazione critica del proprio lavoro e dei risultati ottenuti.
Uso adeguato degli strumenti (informatici, tecnici, ecc) nelle attività svolte
Riconoscimento e impiego in ambito lavorativo di competenze tecniche dimostrando padronanza di metodi specifici in relazione ai processi in cui è inserito
Utilizzo della lingua straniera per comunicare

Il periodo di effettuazione dell'esperienza di PCTO è stato individuato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe ed è stato svolto in periodi differenti in base anche all'indirizzo. Ogni esperienza sarà esposta dal singolo allievo alla Commissione esaminatrice, così come previsto, in sede del colloquio durante l'Esame di Stato. La documentazione attestante l'effettiva partecipazione da parte di ciascun candidato ai percorsi di PCTO seguiti, è depositata in segreteria.

SVILUPPO OPERATIVO DEL PROGETTO

Il progetto ha avuto inizio con la formazione, con la quale si è inteso organizzare una serie di interventi finalizzati all'ottimizzazione dei percorsi scuola - lavoro svolti durante l'anno.

Ogni progetto di alternanza, differenziato nell'offerta specifica a seconda dell'indirizzo didattico, ha avuto come obiettivo l'avvicinamento dello studente alle realtà lavorative più consone al proprio programma di studi.

Lo studente è stato affiancato nella fase di co-progettazione, svolgimento e successiva valutazione dell'esperienza da due tutors; uno aziendale (individuato dall'azienda ospitante nel proprio organico), uno scolastico (individuato tra i docenti del corso di studio). La funzione dei tutors è stata quella di definire un progetto che valorizzi le potenzialità dello studente, seguendolo nello sviluppo del progetto, facilitando l'apprendimento delle competenze e verificando alla fine del percorso l'acquisizione delle competenze.

PERCORSO FORMATIVO PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

N° ALUNNI: 12

FEMMINE: 10 MASCHI: 2

Provenienti dalla classe 3	N° alunni: 5
Ripetenti dalla classe 3	N° alunni: 3
Provenienti dalla classe 4	N° alunni: 6
Ripetenti dalla classe 4	N° alunni: 1
Ripetenti dalla classe 5	N° alunni: 1
Inseriti in 5	N° alunni: 6

FISIONOMIA

La classe è composta da 12 alunni, dei quali 6 provenienti dalla classe IV dell'anno scorso e 6 da percorsi scolastici diversi; la composizione della classe è articolata nei tre indirizzi nella modalità sotto riportata:

- 3 alunni iscritti all'indirizzo Arti Figurative
- 5 alunni iscritti all'indirizzo Architettura Ambiente
- 4 iscritti all'indirizzo Scenografia

La situazione di inizio anno presentava una preparazione di base disomogenea, stante anche la provenienza scolastica diversa. Di conseguenza, l'impegno iniziale del Consiglio di classe è stato primariamente quello di colmare le lacune pregresse per consentire a tutti gli alunni di raggiungere il livello minimo di conoscenze e competenze necessario per affrontare positivamente l'esame di Stato.

PARTECIPAZIONE

In generale la classe ha partecipato alle lezioni con interesse accogliendo le differenti proposte educativo - culturali.

Va tuttavia precisato che il coinvolgimento degli studenti non è sempre stato costante: alcuni studenti hanno seguito proficuamente le lezioni, sostenuti da un impegno significativo e solido nello studio, altri in modo a tratti passivo.

Nello specifico, per quanto riguarda l'indirizzo di scenografia, gli studenti hanno risposto in modo adeguato e costante alle sollecitazioni, mentre nelle Arti Figurative e in Architettura la partecipazione è stata talvolta discontinua.

METODO

La classe nel suo complesso ha acquisito una discreta metodologia di studio. La maggior parte infatti ha conseguito e consolidato una sicura ed autonoma acquisizione delle conoscenze, mentre alcuni, sostenuti da uno studio non sempre sistematico e/o tendenzialmente mnemonico, hanno ancora bisogno della guida dell'insegnante nell'organizzazione e interpretazione di alcuni contenuti.

Declinando l'analisi per quanto riguarda i tre indirizzi ne risulta che:

- In Scenografia e Architettura gli allievi hanno evidenziato un approccio metodologico positivo con punte di eccellenza in entrambi gli indirizzi.
- In Arti figurative, invece, si rileva un'acquisizione del metodo non ancora del tutto autonomo da parte di tutti gli studenti.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La maggior parte della classe mostra un'acquisizione discreta dei contenuti, correlata ad una attenzione e ad un impegno attivi. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello di apprendimento più che buono mentre pochi studenti ancora presentano incertezze e fragilità, frutto di un'applicazione talvolta saltuaria e non approfondita.

- Nell'indirizzo Scenografia e Arti Figurative il livello di apprendimento pur risultando disomogeneo è nel complesso discreto;
- Nell'indirizzo Architettura Ambiente la preparazione è omogenea e nel complesso decisamente positiva;

OBIETTIVI TRASVERSALI

<i>OBIETTIVI COMPORTAMENTALI</i>		<i>RISULTATI</i>
Capacità di autocontrollo e di collaborazione con i compagni e gli insegnanti		Obiettivo raggiunto in modo apprezzabile
Impegno nello studio e puntualità nell'esecuzione dei compiti		Obiettivo raggiunto in modo discreto
Capacità di porre domande pertinenti		Obiettivo raggiunto in modo adeguato
Capacità di gestire autonomamente il proprio tempo		Obiettivo raggiunto in modo più che sufficiente
Capacità di accettare costruttivamente le critiche degli insegnanti		Obiettivo raggiunto in modo positivo

<i>OBIETTIVI COGNITIVI</i>		<i>RISULTATI</i>
Padronanza delle strutture, delle categorie concettuali e del linguaggio proprio delle singole discipline		Obiettivo raggiunto in modo discreto
Sviluppo della capacità di analisi e sintesi		Obiettivo raggiunto in modo positivo
Recupero delle lacune derivanti da forme inadeguate di apprendimento		Obiettivo raggiunto in modo più che sufficiente
Capacità di progettazione e pianificazione del lavoro personale		Obiettivo raggiunto in modo discreto
Capacità di approfondimento e di rielaborazione personale		Obiettivo raggiunto in modo adeguato

STRATEGIE ADOTTATE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe si è impegnato a verificare l'esecuzione puntuale degli impegni scolastici ed ha limitato il più possibile l'uscita nel cambio dell'ora e durante le lezioni salvo effettiva necessità. Inoltre gli insegnanti hanno curato il controllo dei permessi di entrata e di uscita degli studenti ed annotato sul registro eventuali comportamenti inadeguati alla vita scolastica. I docenti hanno più volte programmato il lavoro con gli studenti affinché questi ultimi imparassero a gestire e organizzare il tempo e lo studio in modo proficuo e maggiormente autonomo. Ogni docente ha curato l'uso corretto della terminologia specifica disciplinare ed ha stimolato la partecipazione, l'interesse e l'impegno.

In più occasioni gli insegnanti hanno impostato le lezioni richiedendo la collaborazione fattiva degli alunni che, nel gruppo o a coppie, hanno potuto condividere e applicare le nozioni apprese.

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

In preparazione all'esame di Stato il Consiglio di Classe ha previsto due prove di simulazione sia della prima che della seconda.

Quelle della prima prova scritta sono state svolte in data 29 Marzo 2023 e 21 Aprile 2023 e hanno impegnato gli allievi per 6 ore. In entrambe le prove sono stati sottoposti al gruppo classe le tracce del tema d'esame di italiano così come messo a disposizione dal MIUR, in modo da preparare gli allievi all'esame di maturità, non solo proponendo delle prove simili in quanto ad articolazione, ma supportandoli alla gestione del tempo e del proprio stato emotivo.

Per quanto riguarda le materie di indirizzo la prima simulazione si è svolta nella settimana dal 13 al 15 Marzo 2023, la seconda dal 26 al 28 Aprile 2023 con tracce messe a disposizione dal MIUR

Prima Prova scritta – Italiano – tipologia A
Analisi e interpretazione di un testo letterario Italiano

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio massimo	LIVELLO di VALORE/ VALUTAZIONE	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	VALORE ATTRIBUITO ALL'INDICATORE
------------	-------------	-------------------	-----------------------------------	---	----------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI

ALUNNO/A CLASSE:

INDICATORI GENERALI

1	- IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	20/100	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assol. Insuff. ▪ Grav. Insuff. ▪ Insufficiente ▪ Sufficiente ▪ Discreto ▪ Buono ▪ Ottimo 	4 8 10 12 13 15 20	
2	- RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi); -USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	20/100	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assol. Insuff. ▪ Grav. Insuff. ▪ Insufficiente ▪ Sufficiente ▪ Discreto ▪ Buono ▪ Ottimo 	4 8 10 12 13 15 20	
3	- AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI - ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	20/100	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assol. Insuff. ▪ Grav. Insuff. ▪ Insufficiente ▪ Sufficiente ▪ Discreto ▪ Buono ▪ Ottimo 	4 8 10 12 13 15 20	

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A

COMPRESIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE	- RISPETTO DELLE INDICAZIONI DI MASSIMA CIRCA LA LUNGHEZZA DEL TESTO - INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA - CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI - INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO - PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, STILISTICA E RETORICA	40/100	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assol. Insuff. ▪ Grav. Insuff. ▪ Insufficiente ▪ Sufficiente ▪ Discreto ▪ Buono ▪ Ottimo 	8 16 20 24 31 35 40	
---	--	--------	--	---------------------------------------	--

Prima Prova scritta – Italiano – tipologia B
 Analisi e interpretazione di un testo letterario Italiano
GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio massimo	LIVELLO di VALORE/ VALUTAZIONE	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	VALORE ATTRIBUITO ALL'INDICATORE
-------------------	--------------------	--------------------------	---------------------------------------	--	---

ALUNNO/A CLASSE:

INDICATORI GENERALI

1	- IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	20/100	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assol. Insuff. ▪ Grav. Insuff. ▪ Insufficiente ▪ Sufficiente ▪ Discreto ▪ Buono ▪ Ottimo 	4 8 10 12 14 16 20	
2	- RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi); -USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	20/100	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assol. Insuff. ▪ Grav. Insuff. ▪ Insufficiente ▪ Sufficiente ▪ Discreto ▪ Buono ▪ Ottimo 	4 8 10 12 14 16 20	
3	- AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI - ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	20/100	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assol. Insuff. ▪ Grav. Insuff. ▪ Insufficiente ▪ Sufficiente ▪ Discreto ▪ Buono ▪ Ottimo 	4 8 10 12 14 16 20	

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B

ANALISI	- INDIVIADUAZIONE CORRETTA DELLA TESI E DELLE ARGOMENTAZIONI	20/100	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assol. Insuff. ▪ Grav. Insuff. ▪ Insufficiente ▪ Sufficiente ▪ Discreto ▪ Buono ▪ Ottimo 	4 8 10 12 14 16 20	
PRODUZIONE	- CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO, ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI; - CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI	20/100	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assol. Insuff. ▪ Grav. Insuff. ▪ Insufficiente ▪ Sufficiente ▪ Discreto ▪ Buono ▪ Ottimo 	4 8 10 12 14 16 20	

Prima Prova scritta – Italiano – tipologia C
 Analisi e interpretazione di un testo letterario Italiano
GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI

ALUNNO/A CLASSE:

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio massimo	LIVELLO di VALORE/ VALUTAZIONE	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	VALORE ATTRIBUITO ALL'INDICATORE
------------	-------------	-------------------	-----------------------------------	---	----------------------------------

INDICATORI GENERALI

1	- IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	20/100	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assol. Insuff. ▪ Grav. Insuff. ▪ Insufficiente ▪ Sufficiente ▪ Discreto ▪ Buono ▪ Ottimo 	4 8 10 12 13 15 20	
2	- RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi); -USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	20/100	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assol. Insuff. ▪ Grav. Insuff. ▪ Insufficiente ▪ Sufficiente ▪ Discreto ▪ Buono ▪ Ottimo 	4 8 10 12 13 15 20	
3	- AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI - ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	20/100	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assol. Insuff. ▪ Grav. Insuff. ▪ Insufficiente ▪ Sufficiente ▪ Discreto ▪ Buono ▪ Ottimo 	4 8 10 12 13 15 20	

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA C

SVILUPPO E ARTICOLAZIONE DEL TESTO	- COERENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA; - COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E NELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE; - SVILUPPO ORDINATO DELL'ESPOSIZIONE; - CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	40/100	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assol. Insuff. ▪ Grav. Insuff. ▪ Insufficiente ▪ Sufficiente ▪ Discreto ▪ Buono ▪ Ottimo 	8 16 20 24 31 35 40	
---	---	--------	--	---------------------------------------	--

ARTI FIGURATIVE - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi seconda prova

N.	Indicatori	Punteggio	Livelli	Punti assegnati
1	Correttezza dell'iter progettuale	1 - 6	1 - Assolutamente insufficiente 2 - Insufficiente 3 - Sufficiente 4 - Buona 5 - Ottima 6 - Completa ed approfondita	
2	Pertinenza e coerenza con la traccia	1 - 4	1 - Assolutamente inadeguata 2 - Insufficiente 3 - Adeguata 4 - Efficace e completa	
3	Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	0 - 4	0 - Assolutamente inadeguata 1 - Insufficiente 2 - Sufficiente 3 - Efficace 4 - Completa	
4	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	1- 3	1 - Inadeguata 2 - Accettabile 3 - Efficace	
5	Efficacia comunicativa	1 - 3	1 - Inadeguata 2 - Accettabile 3 - Ottima	

SCENOGRAFIA - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi seconda prova

N.	Indicatori	Punteggio	Livelli	Punti assegnati
1	Correttezza dell'iter progettuale	1- 5	1- Assolutamente insufficiente 2- Insufficiente 3- Sufficiente 4- Buona 5- Ottima	
2	Pertinenza e coerenza con la traccia	1- 4	1- Assolutamente inadeguata 2- Insufficiente 3- Adeguata 4- Efficace e completa	
3	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	1- 4	1- Assolutamente inadeguata 2- Insufficiente 3- Efficace 4- Completa	
4	Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	1- 4	1- Inadeguata 2- Accettabile 3- Efficace 4- Ottima	
5	Efficacia comunicativa	1- 3	1- Inadeguata 2- Accettabile 3- Ottima	

ARCHITETTURA - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi seconda prova

N.	Indicatori	Punteggio	Livelli	Punti assegnati
1	Correttezza dell'iter progettuale	1 - 6	1- Assolutamente insufficiente 2- Insufficiente 3- Sufficiente 4- Buona 5- Ottima 6- Completa ed approfondita	
2	Pertinenza e coerenza con la traccia	1- 4	1- Assolutamente inadeguata 2- Insufficiente 3- Adeguata 4- Efficace e completa	
3	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	0 - 4	0- Assolutamente inadeguata 1- Insufficiente 2- Sufficiente 3- Efficace 4- Completa	
4	Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	1- 3	1- Inadeguata 2- Accettabile 3- Ottima	
5	Incisività espressiva	1 - 3	1- Inadeguata 2- Accettabile 3- Ottima	

PROVA ORALE ESAME DI STATO

Griglia di valutazione

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI LIVELLO	PUNTI
CAPACITA' DI ORIENTAMENTO CULTURALE E DI ADEGUATI COLLEGAMENTI INFRA/INTERDISCIPLINARI	OTTIMO	Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo opportune connessioni	5
	BUONO	Si orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni	4
	SUFFICIENTE	Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni	3
	INSUFFICIENTE	Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e prive di coerenza. Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni	2,5-1
CONOSCENZA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI RICHIESTI	OTTIMO	Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale	5
	BUONO	Mostra di controllare discretamente i contenuti delle diverse discipline e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione	4
	SUFFICIENTE	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche ma non compie gravi errori	3
	INSUFFICIENTE	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose e le espone senza alcuna rielaborazione. Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari	2,5-1
CAPACITA' DI ARGOMENTARE IN MODO COERENTE E CON L'UTILIZZO DI ADEGUATI STRUMENTI E MATERIALI	OTTIMO	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali	5
	BUONO	E' in grado di argomentare con discreta coerenza e di usare in modo efficace e adeguato strumenti e materiali	4
	SUFFICIENTE	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali	3
	INSUFFICIENTE	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace strumenti e materiali. Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato di strumenti materiali.	2,5-1
USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO, ANCHE IN RELAZIONE ALLE PROVE SCRITTE	OTTIMO	Usa la lingua con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline, con notevole capacità di riflessione autonoma sulle prove scritte	5
	BUONO	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico delle discipline ed è in grado di correggersi in maniera autonoma	4
	SUFFICIENTE	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà ed è in grado di correggersi parzialmente o se guidato	3
	INSUFFICIENTE	Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa. Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline e non è in grado di correggersi	2,5-1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/20

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ/ABILITÀ	IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO	VOTO /10	VOTO /20
Complete, approfondite e articolate	Comunica in modo chiaro, efficace ed articolato; sa eseguire autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto, consapevole e personale.	Collega conoscenze attinenti ad ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	E' attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo e molto interessato.	9 -10	18-20
Complete	Comunica in maniera chiara ed appropriata; affronta compiti anche complessi in modo apprezzabile.	Compie collegamenti; analizza in forma corretta; rielabora in modo autonomo.	Svolge le consegne in modo responsabile e si impegna negli approfondimenti	8	16
Abbastanza complete	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi in modo accettabile.	È un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	È assiduo nello svolgimento delle consegne e partecipa con un certo interesse	7	14
Conosce gli argomenti fondamentali anche se non in modo approfondito	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza.	Coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono elementari	Di solito svolge i compiti assegnati e partecipa con accettabile interesse	6	12
Incerte ed incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; applica in modo frammentario le conoscenze commettendo alcuni errori non gravi.	Ha talvolta difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi, questioni e problemi	Non svolge sempre i compiti assegnati e non sempre è motivato allo studio	5	10
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Solo raramente rispetta le consegne e si distrae molto in classe	4	8
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Non svolge i compiti assegnati e non si impegna minimamente	1-3	2-6

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Il processo di verifica dell'apprendimento si è articolato secondo ritmi costanti attraverso verifiche orali e/o scritte, discussioni in classe degli esercizi assegnati come lavoro domestico.

Per il rinforzo e il recupero curricolari si è proceduto alla ripetizione di argomenti risultati poco chiari, ad esercitazioni varie, a lavori individualizzati e/o a piccoli gruppi e alla revisione della metodologia di studio, inoltre la scuola ha attivato una serie di corsi di recupero alla fine del primo quadrimestre.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Il Consiglio di classe ha adottato i seguenti strumenti:

- interrogazione
- tema o problema
- relazioni e ricerche
- problem-solving
- intervento in classe
- test
- verifiche motorie e prestazioni sportive

NUMERO DELLE VERIFICHE: almeno due/tre prove tra scritte e orali per ogni trimestre.

METODOLOGIA: strumenti, materiali e metodi

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavori di gruppo
- Lavori in laboratorio
- Esposizione di lavori preparati dagli stessi studenti

Strumenti

- libri di testo
- riviste specializzate
- appunti e dispense
- manuali e dizionari
- navigazione su Internet
- laboratori
- palestra
- computer

Strategie metodologiche

Si è ritenuto opportuno, quando possibile, condurre l'insegnamento "per problemi"; si sono pertanto prospettate situazioni problematiche che stimolassero l'allievo dapprima a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso non solo alle conoscenze già possedute ma anche alla intuizione, quindi a ricercare un procedimento risolutivo e scoprire le relazioni sottostanti il problema, infine a generalizzare e formalizzare il risultato conseguito e a collegarlo con le altre nozioni teoriche già apprese.

Si è puntato inoltre ad una didattica attiva in cui è l'allievo, attraverso le indicazioni e gli strumenti forniti dal docente, ad apprendere in modo autonomo e a trasmettere informazioni alla classe. Tale scopo è stato perseguito proponendo ricerche e argomenti di lezione che gli studenti hanno dovuto preparare ed esporre alla classe.

CREDITI SCOLASTICI

Il credito scolastico è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce fino a 40 punti su 100 a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Tabella A (di cui all'articolo 15, comma 2)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

(INIZIATIVE CULTURALI SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE)

Nel corso del triennio, gli studenti hanno svolto alcune attività integrative e complementari organizzate dalla scuola, sebbene le stesse siano state fortemente ridimensionate a causa dell'emergenza sanitaria.

▪ **Uscite didattiche:**

14 Ottobre 2022: Partecipazione al convegno: "Imprenditorialità e Managerialità nell'Italia delle piccole e medie imprese" Crespi D'Adda.

4 Novembre 2022 visita alla Gamec di Bergamo

27-28 Febbraio 2023: visita di istruzione a Bruxelles

16 maggio 2023 . partecipazione all'incontro con il Console di San Marino relativo alla diplomazia

19 Maggio 2023 Prevista partecipazione alla conferenza: "Dialettica tra il mondo della "macchina" e il mondo dell'anima – Festival Gondola Dei Folli - Bergamo

▪ **Partecipazione a spettacoli:**

4 Novembre 2022: visione della rappresentazione teatrale in lingua inglese "Animal Farm" presso il Centro Congressi di Bergamo

16 Marzo 2023: visione della rappresentazione "Romeo e Giulietta" e visita guidata presso i locali e i laboratori del teatro Piccolo di Milano

14 Aprile 2023 visita al Museo del Cinema di Torino

15 Maggio 2023 Sopralluogo con rilievo Villa Travelli di Capriate D'Adda.

▪ **Orientamento:**

13-14 Dicembre 2022 partecipazione a Campus Milano - Salone dello Studente

PROGRAMMI EFFETTUATI

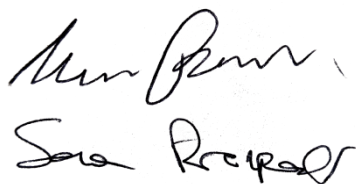
CLIL

In relazione al CLIL (normativa prot. N° 4969 del 25 Luglio 2014) è stato effettuato nel II trimestre un modulo di 10 ore in **Storia dell'Arte** dalla Prof.ssa Alice Bonanno come deliberato all' unanimità dal Collegio Docenti sui seguenti argomenti:

1. Introduzione all'arte contemporanea
2. Eduard Manet: Bar au Folie-Bergere
3. Vincent Van Gogh: The Potato Eaters.
4. Paul Jackson Pollock, il dripping.
5. Frank Lloyd Wright, Falling Water House
6. Marina Abramovič
7. Espressionismo

Capriate San Gervasio, 09 Maggio 2023

Gli allievi



Two handwritten signatures in black ink, one above the other, representing the students.

La docente



A handwritten signature in black ink, representing the teacher Alice Bonanno.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Davide Mazzoleni

PROFILO DELLA CLASSE :La classe VA del Liceo Artistico è attualmente composta da 12 alunni. Di questi 6 erano già presenti e 6 sono stati inseriti all'inizio di quest'anno scolastico.

La classe ha partecipato al dialogo educativo con sufficiente interesse, pur manifestando differenti livelli di curiosità, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. I risultati sono stati mediamente discreti con due punte di eccellenza. Dal punto di vista comportamentale gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti nei rapporti interpersonali.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

- Conoscere il percorso storico della letteratura italiana in rapporto alle letterature europee dal 1800 (a partire da Leopardi) al 1900, nei suoi generi testuali e sapersi orientare all'interno di questo percorso, individuando il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto sociale e storico in cui esso è stato prodotto.
- Sapere spiegare e interpretare con un linguaggio chiaro e corretto i principali fatti letterari oggetto di studio.
- Sapere analizzare e contestualizzare un testo utilizzando conoscenze e metodi appresi.
- Riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità dell'autore, contesto storico, sociale e culturale, tradizione).
- Essere in grado di rielaborare in modo personale i concetti appresi e sapere formulare giudizi critici motivati.
- Riconoscere l'interdipendenza fra i temi e i significati rappresentati nei testi e i modi della rappresentazione (uso estetico e retorico delle forme letterarie e loro modo di contribuire al senso).
- Conoscere le metodologie di lettura, analisi e interpretazione dei testi letterari e poetici.

COMPETENZE:

- Riconoscere e utilizzare nella propria produzione le varietà di lingua adeguate al contesto, in particolare per quanto riguarda le differenze tra oralità e scrittura.
- Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario e al dominio di riferimento.
- Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi, sugli stili comunicativi e letterari usando validi metodi di analisi, interpretazione, formulazione e validazione di ipotesi.
- Leggere, analizzare, inquadrare storicamente e interpretare, anche al di là del significato letterale, testi in prosa, in versi o teatrali, significativi nella letteratura italiana e in quella straniera.
- Mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali (in particolare artistici).
- Leggere autonomamente e per libera scelta testi letterari di diverso tipo, anche a seconda dei gusti personali.

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

La lezione frontale è il metodo privilegiato di insegnamento, con partenza dal libro di testo. Fondamentale è che la priorità sia sempre data alla lettura dei testi, opportunamente ma sobriamente contestualizzati, e alla loro comprensione e interpretazione. La scelta specifica dei testi da leggere e analizzare e la loro organizzazione in diverse prospettive (diacronica; per temi; per generi). La decisione di quali autori e testi far leggere agli studenti è stata presa tenendo conto, per quanto possibile, delle varianti in gioco: ad esempio interesse che il testo può avere per gli studenti, il suo valore letterario, sua accessibilità e rappresentatività (testo come *exemplum*), tenendo conto anche dei percorsi interdisciplinari in particolare con le varie materie di indirizzo artistico.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la produzione orale: in riferimento allo studio e alla conoscenza del pensiero e delle opere degli autori si valutano:

- esposizione
- conoscenza
- competenza di analisi
- competenza di sintesi
- capacità di riflessione critica
- capacità di precisione e puntualità nella risposta

Per la produzione scritta: le verifiche scritte hanno seguito le tipologie testuali previste dall'esame di Stato:

- analisi del testo, tipologia A
- analisi e produzione di un testo argomentativo, tipologia B
- tema di ordine generale, tipologia C

Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del pensiero
2. Coesione e coerenza
3. Ricchezza e padronanza lessicale
4. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura (nella forma scritta)
5. Pertinenza e sviluppo lineare dei contenuti
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

ATTIVITÀ DI RECUPERO: Non è stata necessaria l'attivazione di corsi di recupero, alcune lacune sono state recuperate in itinere.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

1° Trimestre

- Giacomo Leopardi – La vita – Le opere – Le idee e la poetica – Lo sviluppo del pensiero - I *Canti*: le *Canzoni* civili e filosofiche – I *Canti*: i *Piccoli idilli* – I *Canti*: i *Grandi idilli*– *La ginestra*: il testamento spirituale. Opere analizzate: *L'Infinito*, *A Silvia*, *Il sabato del villaggio*.
- Il secondo Ottocento – Storia e società – Idee e cultura – La narrativa pedagogica.
- Giosue Carducci– La vita – Le opere. Opere analizzate: *Pianto antico*, *San Martino*.
- La descrizione scientifica della società.
- Émile Zola – La vita – Le opere.
- La narrativa italiana dalla Scapigliatura al Verismo.
- Giovanni Verga – La vita – La prima narrativa verghiana – La poetica del Verismo – *I Malavoglia* – La seconda fase del Verismo.

2° Trimestre

- La crisi tra borghesia e artisti – La lirica simbolista e i “poeti maledetti”.
- Charles Baudelaire – La vita – Le opere. Opere analizzate: *L'albatro*.
- La narrativa estetizzante: fuga dalla mediocrità.
- Giovanni Pascoli – La vita – Le idee e la poetica – *Myricae* – I *Canti di Castelvecchio* e i *Poemetti*. Opere analizzate: *Temporale*, *Il tuono*, *X Agosto*, *Il gelsomino notturno*.
- Gabriele d'Annunzio – La vita – Le opere poetiche – *Alcyone* – *Il piacere*.

3° Trimestre

- Il primo Novecento – Idee e cultura – Le Avanguardie storiche.
- Filippo Tommaso Marinetti – La vita – Le opere. Opere analizzate: *Manifesto del futurismo*.
- Ansie e insicurezze nella narrativa europea – Mann – Proust – Joyce.
- Franz Kafka – La vita – Le opere – La metamorfosi.
- Immagini e forme della crisi nella lirica italiana – I crepuscolari – L'Ermetismo.
- Salvatore Quasimodo – La vita – Le opere. Opere analizzate: *Ed è subito sera*.
- Luigi Pirandello – La vita – Le idee e la poetica – Le novelle e i romanzi della fase verista – *Il fu Mattia Pascal* – Le opere drammaturgiche.
- Italo Svevo – La vita – Le idee e la poetica – I primi romanzi dell'inettitudine – *La coscienza di Zeno*.
- Giuseppe Ungaretti – La vita – *L'Allegria*. Opere analizzate: *Il porto sepolto*, *Mattina*.

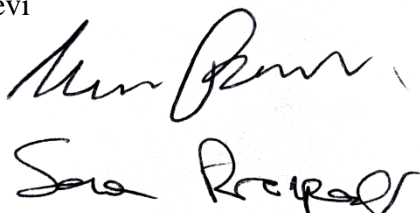
La Divina Commedia – *Paradiso* – Canti analizzati per intero: I, III, VI, XVI, XXX.

Libro di testo: BEATRICE PANEBIANCO-MARIO GINEPRINI-SIMONA SEMINARA, *Vivere la letteratura – Dal secondo Ottocento a oggi*, Zanichelli, vol. 3.

BEATRICE PANEBIANCO-MARIO GINEPRINI-SIMONA SEMINARA, *Vivere la letteratura– Antologia della Commedia*, Zanichelli, volume unico.

Capriate San Gervasio, 9/05/2023

Gli allievi



Il docente



DISCIPLINA: STORIA

Prof. Gaspani Lorenzo

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da dodici persone, due maschi e dieci femmine. Nel complesso la classe ha mantenuto una partecipazione al dialogo educativo mediamente discreta. L'impegno e il rendimento sono stati tuttavia altalenanti per alcuni soggetti, spesso in ragione di casi di ansia e panico dovuti alle prove di valutazione. La condotta si è dimostrata generalmente corretta e adeguata.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

-Sensibilizzare gli studenti circa il percorso storico svolto dall'Italia, dall'Europa, dal mondo occidentale e in generale dal mondo che hanno portato alla situazione odierna.

-Approfondire non solo gli eventi e le dinamiche, ma anche gli aspetti più culturali e filosofici della disciplina.

Pertanto, gli obiettivi si configurano, da un lato, come canonicamente nozionistici e, dall'altro, come disposizioni critiche e analitiche. Purtroppo, non tutti i membri della classe hanno saputo sviluppare una sincera passione e un reale interessamento alla materia.

COMPETENZE:

-Saper collegare la storia alle altre discipline, prima fra tutti la filosofia, al fine di legare le materie per non considerare la disciplina solo come una collezione di eventi, bensì come un organico sviluppo dell'esperienza umana.

-Saper cogliere il punto di vista dei personaggi di ieri, cercando di guardare alla storia non solo con gli occhi di oggi ma avvicinandosi a quelle che potevano essere le logiche di una persona del passato.

In questo modo la storia non appare qualcosa di astruso ai posteri, ma un insieme di vite ed esperienze dotate intrinsecamente di senso.

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Strumenti: Lezione frontale, lezione dialogata, studio dai manuali, consigli di approfondimento tramite podcast (Alessandro Barbero), integrazione grazie a testi universitari

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

-Per la produzione orale: Il metodo privilegiato è stata l'interrogazione orale, attraverso domande sia generali (macro argomenti) sia domande più specifiche, di stampo tanto nozionistico quanto concettuale. Si è privilegiata, oltre ovviamente alle conoscenze, una buona capacità argomentativa nonché la rielaborazione personale.

-Per la produzione scritta: La tipologia di prove scritte ha sempre seguito il modello di tema storico, con una traccia o una domanda aperta da sviluppare nell'arco di un'ora. Si sono sempre valorizzate, oltre alla conoscenza dei fatti, anche la capacità di collegare eventi e commentarli in maniera critica.

ATTIVITÀ DI RECUPERO: non sono state svolte attività di recupero.

PROGRAMMA DETTAGLIATO EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

I Trimestre

-La seconda rivoluzione industriale

Nuovi equilibri in Europa; una grande potenza oltremare: gli Stati Uniti d'America

-Fra democrazia e nazionalismo

I progressi della democrazia; l'età Giolittiana; la nascita dei partiti di massa; la nazionalizzazione delle masse; darwinismo sociale e razzismo

-Le grandi potenze e il colonialismo

L'occidente alla conquista di nuove colonie; la politica coloniale italiana; l'espansionismo coloniale in Oriente;

II Trimestre

-Verso una guerra mondiale

L'Austria-Ungheria, un impero dai fragili equilibri; il logoramento della Russia zarista; l'aggressività della Germania modifica gli equilibri europei

-La Prima Guerra Mondiale

Lo scoppio della guerra e le sue cause; la prima fase del conflitto; l'Italia in guerra; verso il crollo degli imperi centrali

-La rivoluzione russa e il dopoguerra

La Russia dalla rivoluzione bolscevica all'Unione Sovietica; il dopoguerra in Europa tra problemi sociali, economici e politici; benessere e crisi negli Stati Uniti

-Il fascismo in Italia

Il primo dopoguerra in Italia; il fascismo prende il potere; il fascismo si trasforma in regime; l'impero fascista

III Trimestre

-Lo stalinismo e il nazismo

L'URSS sotto la dittatura di Stalin; la Germania dalla repubblica di Weimar a Hitler; il Terzo Reich e il nazismo; a grandi passi verso una nuova guerra

-La Seconda guerra mondiale

L'illusione della guerra-lampo; l'oppressione nazista sull'Europa occupata; le svolte della guerra; l'Italia divisa, guerra civile e Resistenza; l'ultima fase del conflitto

-Il secondo dopoguerra

Il mondo esce dalla guerra; verso un nuovo ordine europeo e mondiale; in Italia nasce la Repubblica

-La competizione tra USA e URSS

Nel mondo diviso inizia la guerra fredda; l'America latina fra populismi e colpi di stato; l'economia in crescita e i "trenta gloriosi"; tensioni sociali negli Stati Uniti; il mondo sovietico fra speranze, oppressioni e fallimenti

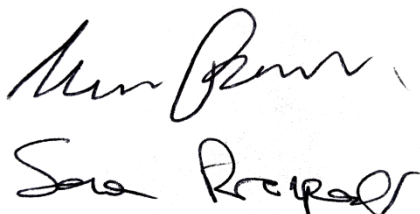
Libro di testo:

Paolucci, Signorini "La nostra storia, il nostro presente. Il Settecento e l'Ottocento" Zanichelli 9788808950796

Paolucci, Signorini "La nostra storia, il nostro presente. Il Novecento e oggi" Zanichelli 9788808413390

Capriate san Gervasio 09/05/23

Gli allievi



Il docente



DISCIPLINA: FILOSOFIA

Prof. Gaspani Lorenzo

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da dodici persone, due maschi e dieci femmine. Nel complesso la classe ha mantenuto una partecipazione al dialogo educativo mediamente discreta. L'impegno e il rendimento sono stati tuttavia altalenanti per un paio di soggetti, spesso in ragione di casi di ansia e panico dovuti alle prove di valutazione. La condotta si è dimostrata generalmente corretta e adeguata.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

- Sensibilizzare gli studenti in merito allo sviluppo del pensiero filosofico europeo dall'800 al '900
- Approfondire le differenti declinazioni, tanto alternative quanto complementari, dei vari sistemi di pensiero e sapere
- Sviluppare un proprio pensiero filosofico personale, maturato e critico, basato sulle proprie esperienze e sugli schemi che meglio permettono di interpretare la realtà

COMPETENZE:

- Saper spiegare e distinguere i diversi approcci filosofici, nelle loro dimensioni conoscitive, etiche e politiche
- Saper cogliere nello sviluppo storico della filosofia i passaggi chiave che hanno articolato l'analisi della realtà e l'interpretazione dell'esperienza umana

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Strumenti: Lezione frontale, lezione dialogata, discussione e confronto, studio dai manuali scolastici

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la produzione orale: Il metodo privilegiato è stata l'interrogazione orale, attraverso domande sia generali (macro argomenti), sia specifiche, favorendo il confronto fra autori differenti. È stata richiesta, oltre alla conoscenza nozionistica degli autori, anche la capacità argomentativa e la chiarezza nell'esposizione. Se presente, la rielaborazione personale, ha spesso contribuito a valorizzare la valutazione.

Per la produzione scritta: La tipologia di prove scritte ha sempre seguito il modello di tema filosofico, incentrato su un argomento cardine da analizzare o sul confronto fra il pensiero di due autori. Essenziale la gestione del tempo, la selezione degli argomenti e la correttezza argomentativa.

ATTIVITÀ DI RECUPERO: non sono state svolte attività di recupero.

PROGRAMMA DETTAGLIATO EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

I Trimestre

- L'idealismo Tedesco Schelling e Fichte
- Il pensiero di Hegel

II Trimestre

- Il dibattito post hegeliano: destra e sinistra hegeliana
- Ludwig Feuerbach
- Karl Marx e Friedrich Engels
- Auguste Comte e il Positivismo

III Trimestre

- Arthur Schopenhauer
- Soren Kierkegaard
- Friedrich Nietzsche
- Sigmund Freud e la Psicoanalisi
- Martin Heidegger e l'esistenzialismo

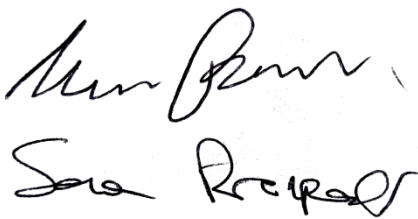
Libro di testo:

Veca, Picinali, Catalano, Marzocchi "Il pensiero e la meraviglia 2. Dall'umanesimo a Hegel" Zanichelli 9788808914088

Veca, Picinali, Catalano, Marzocchi "Il pensiero e la meraviglia 3. Da Schopenhauer al dibattito attuale" Zanichelli 9788808228871

Capriate san Gervasio 09/05/23

Gli allievi



Two handwritten signatures in black ink, one above the other, representing the students.

Il docente



A handwritten signature in black ink, representing the teacher.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

Prof. ssa Alice Buonanno

1.FISIONOMIA DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 12 studenti, 7 dei quali sono di nuovo inserimento. Il livello di partenza è eterogeneo; ciononostante gli studenti mostrano interesse, attenzione e partecipazione alle lezioni, ottenendo nel complesso buoni risultati.

2.OBIETTIVI

- Utilizzare un metodo di studio flessibile e autonomo.
- Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata.

3.COMPETENZE

- Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche e i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.
- Utilizzare criticamente gli strumenti per la ricerca e la conoscenza.

4. METODOLOGIA: strumenti, materiali e metodi

Si è proceduto con lezioni frontali volte all'introduzione teorica degli argomenti in programma. Il libro di testo è utilizzato anche in classe come importante guida di riferimento. Il libro di testo è stato integrato, specialmente per il progetto CLIL, con risorse online (video, articoli, brevi saggi) proposti dalla docente. Si è insistito sulla visione d'insieme di un quadro di conoscenze tra loro collegate, stimolando l'individuazione di collegamenti con le altre discipline e tematiche riferite a eventi di attualità.

5.VERIFICA: strumenti per la verifica formativa e sommativa

Il processo di verifica dell'apprendimento è stato articolato attraverso verifiche orali, scritte e pratiche. In una visione complessiva del processo cognitivo, il momento della valutazione non si è esaurito esclusivamente attraverso le valutazioni delle prove. La continua osservazione del comportamento e del processo di apprendimento, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo, la qualità delle domande formulate, la coerenza delle risposte e la diligenza nello svolgere i compiti assegnati costituiranno ulteriori elementi di valutazione che contribuiranno a definire il giudizio complessivo.

6.STRATEGIE DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Non è stata necessaria l'attivazione di corsi di recupero; eventuali lacune sono state recuperate in itinere con studio autonomo.

Primo trimestre

Postimpressionismo.

Studio della formazione e delle principali opere dei seguenti artisti postimpressionisti:

- Paul Cézanne (Le grandi bagnanti, La montagna Sainte – Victoire vista dai Lauves).
- Georges Seurat (Une baignade à Asnières, Le cirque).
- Paul Gauguin (Il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?).
- Vincent Van Gogh (I mangiatori di patate, Autoritratto, Veduta di Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi).
- Henri de Toulouse-Lautrec (Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue des Moulins).

L'Art Nouveau e l'espressionismo

Inquadramento storico dell'Art Nouveau. Studio della formazione e delle principali opere dei seguenti artisti.

- A. Gaudì: Sagrada Família, Parco Güell, Casa Milà.
- Kunstgewerbeschule, Secession: Palazzo della Secessione e contrapposizione con Adolf Loos.
- Gustav Klimt: Paesaggi, Giuditta, Il bacio, Danae.
- I Fauves e Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.
- Espressionismo: i precursori: J. Ensor (L'entrata di Cristo a Bruxelles), E. Munch (Sera nel corso Karl Johann, Il Grido, Pubertà).
- Die Brücke: Oskar Kokoschka (La sposa nel vento, Annunciazione), E. L. Kirchner (Due donne per la strada) ed Egon Schiele (Abbraccio, Sobborgo II).
- L' Art Déco: Chrysler Building.

Le avanguardie storiche: cubismo e futurismo

Il Novecento delle Avanguardie storiche. Studio della formazione e delle principali opere dei seguenti artisti.

- Il cubismo: Picasso (Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les Damoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica), Braque (Casa all'Estaque).
- Il Futurismo italiano: Marinetti, Boccioni (La città che sale, Stati d'animo), Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone), Sant'Elia (Edificio monumentale).

Secondo trimestre

Le avanguardie storiche: Dada, Surrealismo, Astrattismo

- Il Dada: Raoul Hausmann (Lo spirito del nostro tempo), Marcel Duchamp (Nudo che scende le scale II, Fontana, L.H.O.O.Q), Man Ray (Cadeau, Le violon d'Ingres).
- Il Surrealismo: Max Ernst (La vestizione della sposa), Joan Mirò (Blu III, Contadino catalano che riposa), René Magritte (Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, L'impero delle luci), Salvador Dalí (Venere a Cassetti, Sogno causato dal volo di un'ape, Crocifissione).
- Frida Kahlo (Le due Frida).
- Astrattismo. Der Blaue Reiter.
- V. Kandinsky (Coppia a cavallo, Alcuni cerchi).
- Paul Klee (Architettura nel piano, Uccelli in picchiata e frecce).
- Piet Mondrian e De Stijl: (L'albero rosso, Composizione 11)

- Kazimir Malevič e il Suprematismo (Quadrangolo, Composizione suprematista).
- Il Razionalismo in architettura: l'esperienza del Bauhaus, Ludwig Mies van derRohe (Padiglione della Germania, Seagram Building), AlvarAalto (Casa dello studente del MIT), Le Corbusier (i cinque punti dell'architettura, Villa Savoye, l'Unità di abitazione), Frank Lloyd Wright (Casa sulla cascata, museo Guggenheim), architettura fascista in Italia (Casa del fascio, Palazzo di giustizia di Milano).

Terzo trimestre

Metafisica e ritorno all'ordine

- De Chirico e la Metafisica (Grande interno metafisico, L'enigma dell'ora, Piazza d'Italia con statua e roulette).

Il secondo dopoguerra

L'informale in Italia e in Europa.

- Alberto Burri: Sacco e Rosso, Cretti.
- Lucio Fontana: Ambiente spaziale a luce nera, Concetto spaziale, Attesa.
- Francis Bacon: Tre studi di figure alla base di una crocifissione, Studio dal ritratto di Papa Innocenzo X di Velázquez.

Pop Art: oggetti, miti e linguaggi della società dei consumi. Il rapporto arte – società.

- Andy Warhol: Marilyn Monroe, Sedia elettrica, Minestra in scatola Campbell's.
- Richard Hamilton: Just whatisthatmakestoday'shomes so different, so appealing?

Arte povera

- Mario Merz: Igloo.
- Michelangelo Pistoletto: Venere degli stracci.

È stato inoltre effettuato un modulo di 10 ore in modalità CLIL.

Il testo in adozione:

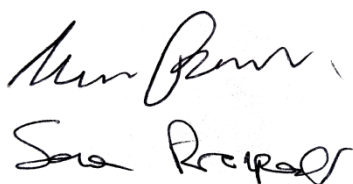
Cricco Giorgio, Di Francesco Teodoro Paolo, *Itinerario nell'arte*, quarta edizione arancione, volume 5.

Cricco Giorgio, Di Francesco Teodoro Paolo, *Itinerario nell'arte*, quarta edizione arancione, volume 4.

Capriate San Gervasio, 09/05/2023

Gli allievi

La docente





DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof. ssa Colognoli Giovanna

PROFILO DELLA CLASSE:

La situazione di inizio anno presentava una preparazione di base disomogenea, di conseguenza l'impegno è stato primariamente quello di colmare le lacune pregresse per consentire a tutti gli alunni di raggiungere il livello minimo di conoscenze e competenze necessario per affrontare positivamente l'esame di Stato.

In generale, la classe ha mostrato un livello di impegno positivo, una certa continuità nello studio che ha permesso non solo di colmare in parte le lacune pregresse, ma di raggiungere complessivamente un sufficiente livello di profitto.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

CONOSCENZE:

- Conoscenze delle nozioni e delle funzioni comunicative della lingua straniera
- Conoscenza dei contenuti culturali e storico/letterari inerenti al programma di studio
- Conoscenza ed identificazione di differenti tipologie testuali
- Conoscenza delle tecniche di base di analisi e commento critico di un testo

COMPETENZE:

Comunicare efficacemente in lingua, articolando in modo autonomo e che sia sostanzialmente corretto nell'espressione di contenuti, prestando particolare attenzione al lessico specifico proprio della disciplina in oggetto.

Comprendere le implicazioni, l'intenzione comunicativa, le idee principali e i particolari significativi degli autori proposti e dei testi oggetto di studio.

Procedere consapevolmente nell'analisi testuale di frammenti di opere oggetto di studio, identificando le varie tipologie testuali, il messaggio, nonché le informazioni implicite.

Esprimere opinioni critiche consapevoli ed adeguate.

STRUMENTI

La lezione frontale è stato il metodo privilegiato di insegnamento; a partire dal libro di testo si sono aggiunti materiali forniti dall'insegnante, anche per la lettura di testi. Si è dedicato tempo per la discussione in classe a partire da tematiche legate al percorso di letteratura affrontato, creando collegamenti con le altre discipline.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la prova orale: gli studenti hanno dovuto dimostrare una conoscenza il più possibile organica dei contesti storico/culturali e degli autori presi in considerazione.

Per la prova scritta: gli studenti hanno dovuto dar prova non solo della conoscenza della letteratura inglese ma anche dell'utilizzo appropriato della lingua.

ATTIVITA' DI RECUPERO:

Nel caso di studenti con difficoltà di comprensione e/o di applicazione sono stati previsti recuperi in itinere, tesi al miglioramento dell'approccio metodologico e ad una più consapevole applicazione delle tecniche risolutive.

PROGRAMMA SVOLTO:

1. Revision of some grammar structures

Passive voice
Conditional clauses
Revision of past tenses
Duration form
State verbs and dynamic verbs
Reported speech
Main linkers
Defining and non-defining relative clauses
Prepositional and phrasal verbs
Revision of main Modals verbs
Use of the

PREPARAZIONE ALLA PROVA INVALSI

2. Literature

Primo Trimestre

The Romantic Age

Historical Background
The Industrial Revolution
Why did the Industrial Revolution start in Britain ?
The French Revolution, riots and reforms
A new sensibility
Early Romantic poetry
Romantic Poetry
Preface to the Lyrical Ballads

William Blake :

Life and works
The Lamb
The Tyger
London

William Wordsworth :

Life and works
Composed upon Westminster Bridge
Daffodils

Samuel Taylor Coleridge :

Life and works
The Rhyme of the Ancient Mariner : The killing of the Albatross

Secondo Trimestre

The Victorian Age

Historical Background
The Victorian Compromise
The Victorian Novel
Aestheticism and Decadence

Charles Dickens :

Life and works
Hard Times : Mr Gradgrind
Coketown

Thomas Hardy :

Life and works
Tess of the D'Ubervilles : Alec and Tess

Oscar Wilde :

Life and works
The Picture of Dorian Gray : The painter's studio
Dorian's death

Terzo Trimestre

The Modern Age

Historical Background
Social Background
The Age of anxiety
Modernism
The modern novel
The interior monologue

The War poets

Rupert Brooke : life and works

The Soldier

Wilfred Owen : life and works

Dulce et Decorum Est

James Joyce : life and works

Dubliners : Eveline

Virginia Woolf : life and works

Mrs Dalloway : Clarissa and Septimus

George Orwell : life and works

Nineteen Eighty-four : Big Brother is watching you

Room 101

The Post War Years

Historical and social background
Contemporary Drama

Samuel Beckett : life and works



Waiting for Godot : Waiting

Libro di Testo: Spiazzi-Tavella-Layton PERFORMER HERITAGE BLU – Zanichelli

Capriate San Gervasio, 09 Maggio 2023

Gli allievi:

La docente:



DISCIPLINA: Discipline geometriche scenotecniche

Prof Daniele Misani

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da 4 studentesse due delle quali hanno frequentato il nostro istituto sin dall'inizio del triennio e hanno avuto una continuità nella frequenza dell'indirizzo di scenografia. Le due alunne restanti si sono aggregate al gruppo classe solo quest'anno a seguito di un cambio di istituto e di un recupero di annualità. Durante l'intero anno scolastico l'atteggiamento generale è sempre stato improntato alla correttezza e alla massima disponibilità al dialogo formativo. Dal punto di vista didattico è degna di nota la massima disponibilità ed impegno nel colmare le lacune che gli anni di Covid hanno lasciato in eredità, in particolar modo per la scarsa efficacia del lavoro svolto solo a casa per le materie laboratoriali di indirizzo artistico.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia individuando sia nell'analisi del tema, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano l'intera messa in scena; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafico-pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico e alla produzione degli elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono; dovrà individuare gli strumenti ed i materiali più usati scegliendoli con consapevolezza.

COMPETENZE:

- **Essere in grado di impiegare** in modo appropriato **le principali tecniche e tecnologie** grafico-pittoriche, plastico-scoltoree, geometriche e multimediali necessarie all'**ideazione** e alla **realizzazione** dello spazio scenico;
- **Gestire autonomamente** i principi che regolano **l'ideazione creativa**, la **restituzione geometrica** e la **realizzazione dello spazio scenico** avendo la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- **Impiegare tecniche espositive** e di comunicazione per la presentazione del **proprio operato** attraverso l'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, delle tecniche per le elaborazioni plastiche e dei mezzi multimediali.

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Strumenti:

- lezioni frontali,
- approfondimenti attraverso la visione di documenti video e testi,
- produzione guidata di elaborati finalizzati all'apprendimento della disciplina
- produzione guidata di elaborati finalizzati alla presentazione dell'iter progettuale
- dimostrazione pratica di utilizzo delle tecniche di rappresentazione

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la produzione pratica e grafica:

- elaborazioni personali, presentazioni degli studenti;
- lavori di ricerca e approfondimento, lavori di gruppo;
- progetti e relazione di progetto;
- compiti di produzione scritta e simulazioni di seconda prova d'esame

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Recupero in itinere attraverso correzione e rielaborazione delle consegne

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO SCENOGRAFICO

- Gestione autonoma delle fondamentali procedure di restituzione geometrica e proiettiva, mediata anche dalla grafica digitale e dal disegno 3d, del progetto scenografico nelle sue varie declinazioni
Il modulo di apprendimento si sviluppa nel corso dei tre trimestri.

Libro di testo:

PICCOLO MANUALE DELLO SPAZIO SCENICO / VOLUME 1, L'ARCHITETTURA TEATRALE E LA SCENOGRAFIA DALLA GRECIA ANTICA AL MEDIOEVO
Codice isbn: **9788875273453**

PICCOLO MANUALE DELLO SPAZIO SCENICO / VOLUME 2, L'ARCHITETTURA TEATRALE E LA SCENOGRAFIA DAL RINASCIMENTO ALLA FINE DEL '900
Codice isbn: **9788875273453**

MANUALE PROFESSIONALE DI SCENOGRAFIA E SCENOTECNICA
Codice isbn: **9788875273484**

CORSO DI SCENOGRAFIA / SCENOTECNICA E LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPAZIO SCENICO
codice isbn: **9788820396398**

Capriate San Gervasio, 9/5/2023

Gli allievi

*Sara Rizzato
Vera Tiberti*

Il docente

Wesley Moore

DISCIPLINA: Discipline progettuali scenografiche

Prof. Daniele Misani

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da 4 studentesse due delle quali hanno frequentato il nostro istituto sin dall'inizio del triennio e hanno avuto una continuità nella frequenza dell'indirizzo di scenografia. Le due alunne restanti si sono aggregate al gruppo classe solo quest'anno a seguito di un cambio di istituto e di un recupero di annualità. Durante l'intero anno scolastico l'atteggiamento generale è sempre stato improntato alla correttezza e alla massima disponibilità al dialogo formativo. Dal punto di vista didattico è degna di nota la massima disponibilità ed impegno nel colmare le lacune che gli anni di Covid hanno lasciato in eredità, in particolar modo per la scarsa efficacia del lavoro svolto solo a casa per le materie laboratoriali di indirizzo artistico.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia individuando sia nell'analisi del tema, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano l'intera messa in scena; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafico-pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico e alla produzione degli elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono; dovrà individuare gli strumenti ed i materiali più usati scegliendoli con consapevolezza.

COMPETENZE:

- Saper gestire, in maniera autonoma, i **processi progettuali** e **operativi** inerenti la scenografia;
- **Essere in grado di impiegare** in modo appropriato **le principali tecniche e tecnologie** grafico-pittoriche, plastico-scoltoree, geometriche e multimediali necessarie all'**ideazione** e alla **realizzazione** dello spazio scenico;
- **Gestire autonomamente** i principi che regolano **l'ideazione creativa**, la **restituzione geometrica** e la **realizzazione dello spazio scenico** avendo la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- **Analizzare la principale produzione scenografica**, teatrale (prosa e lirica) e cinematografica del **passato e della contemporaneità** e di cogliere le interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di linguaggio artistico;
- **Impiegare tecniche espositive** e di comunicazione per la presentazione del **proprio operato** attraverso l'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, delle tecniche per le elaborazioni plastiche e dei mezzi multimediali.

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Strumenti:

- lezioni frontali,
- approfondimenti attraverso la visione di documenti video e testi,
- produzione guidata di elaborati finalizzati all'apprendimento della disciplina
- produzione guidata di elaborati finalizzati alla presentazione dell'iter progettuale
- dimostrazione pratica di utilizzo delle tecniche di rappresentazione

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la produzione pratica e grafica:

- elaborazioni personali, presentazioni degli studenti;
- lavori di ricerca e approfondimento, lavori di gruppo;
- progetti e relazione di progetto;
- compiti di produzione scritta e simulazioni di seconda prova d'esame

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Recupero in itinere attraverso correzione e rielaborazione delle consegne.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DI DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

IL PROGETTO SCENOGRAFICO

- Approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure progettuali e operative della produzione scenografia teatrale, cinematografica prestando particolare attenzione alle tecniche speciali, alle strutture complesse fisse e mobili, alla luministica, al costume, all'attrezzatura e alle tecnologie multimediali che confluiscono nella scena teatrale e cinematografica.
- Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, dello spettacolo, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, la diffusione delle procedure scenografiche nei vari ambiti lavorativi.

IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA SCENA

- Conoscere e sperimentare le tecniche, i materiali e le nuove tecnologie pittoriche, scultoree, architettoniche e multimediali; è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi.

PRESENTARE IL PROGETTO

- Approfondire le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" (anche attraverso applicazioni di grafica editoriale), plastici, "slideshow".

I moduli di apprendimento si sono sviluppati nel corso dei tre trimestri.

Libro di testo:

PICCOLO MANUALE DELLO SPAZIO SCENICO / VOLUME 1, L'ARCHITETTURA TEATRALE E LA SCENOGRAFIA DALLA GRECIA ANTICA AL MEDIOEVO

Codice isbn: **9788875273453**

PICCOLO MANUALE DELLO SPAZIO SCENICO / VOLUME 2, L'ARCHITETTURA TEATRALE E LA SCENOGRAFIA DAL RINASCIMENTO ALLA FINE DEL '900

Codice isbn: **9788875273453**

MANUALE PROFESSIONALE DI SCENOGRAFIA E SCENOTECNICA

Codice isbn: **9788875273484**

CORSO DI SCENOGRAFIA / SCENOTECNICA E LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPAZIO SCENICO

codice isbn: **9788820396398**

Capriate San Gervasio, 9/5/2023

Gli allievi

*Sara Rieppert
Vera Tiberti*

Il docente

Wesley Mason

DISCIPLINA: Laboratorio di scenografia

Prof. Daniele Misani

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da 4 studentesse due delle quali hanno frequentato il nostro istituto sin dall'inizio del triennio e hanno avuto una continuità nella frequenza dell'indirizzo di scenografia. Le due alunne restanti si sono aggregate al gruppo classe solo quest'anno a seguito di un cambio di istituto e di un recupero di annualità. Durante l'intero anno scolastico l'atteggiamento generale è sempre stato improntato alla correttezza e alla massima disponibilità al dialogo formativo. Dal punto di vista didattico è degna di nota la massima disponibilità ed impegno nel colmare le lacune che gli anni di Covid hanno lasciato in eredità, in particolar modo per la scarsa efficacia del lavoro svolto solo a casa per le materie laboratoriali di indirizzo artistico.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia individuando sia nell'analisi del tema, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano l'intera messa in scena; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafico-pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico e alla produzione degli elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono; dovrà individuare gli strumenti ed i materiali più usati scegliendoli con consapevolezza.

COMPETENZE:

- Saper gestire, in maniera autonoma, i **processi progettuali e operativi** inerenti la scenografia;
- **Essere in grado di impiegare** in modo appropriato **le principali tecniche e tecnologie** grafico-pittoriche, plastico-scoltoree, geometriche e multimediali necessarie all'**ideazione** e alla **realizzazione** dello spazio scenico;
- **Gestire autonomamente** i principi che regolano **l'ideazione creativa**, la **restituzione geometrica** e la **realizzazione dello spazio scenico** avendo la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- **Analizzare la principale produzione scenografica**, teatrale (prosa e lirica) e cinematografica del **passato e della contemporaneità** e di cogliere le interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di linguaggio artistico;
- **Impiegare tecniche espositive** e di comunicazione per la presentazione del **proprio operato** attraverso l'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, delle tecniche per le elaborazioni plastiche e dei mezzi multimediali.

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Strumenti:

- lezioni frontali,
- approfondimenti attraverso la visione di documenti video e testi,
- produzione guidata di elaborati finalizzati all'apprendimento della disciplina
- produzione guidata di elaborati finalizzati alla presentazione dell'iter progettuale

- dimostrazione pratica di utilizzo delle tecniche di rappresentazione

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la produzione pratica e grafica:

- elaborazioni personali, presentazioni degli studenti;
- lavori di ricerca e approfondimento, lavori di gruppo;
- progetti e relazione di progetto;
- compiti di produzione scritta e simulazioni di seconda prova d'esame

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Recupero in itinere attraverso correzione e rielaborazione delle consegne

PROGRAMMA DETTAGLIATO DI LABORATORIO DI SCENOGRAFIA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO SCENOGRAFICO

- Approfondimento dei metodi e delle tecniche grafico-pittoriche, plastico-scoltoree e digitali finalizzate alla descrizione del progetto scenografico teatrale e cinematografico.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SCENOGRAFICO

- Approfondimento dei metodi, delle tecnologie e dei processi di lavorazione della scenografia realizzativa (elementi pittorici scultorei, costruzioni plastiche, architettoniche e strutturali, multimedialità, tutti funzionali all scenografia e all'allestimento espositivo). L'applicazione delle tecniche artistiche e artigianali, l'uso de materiali quali il legno, i tessuti, colori, l'argilla e la formatura (carta pesta, resina sintetica), il polistirolo, i metalli, etc, nella realizzazione finale della scenografia teatrale e cinematografica.

I moduli sono stati svolti nel corso dei tre trimestri.

Libro di testo:

MANUALE PROFESSIONALE DI SCENOGRAFIA E SCENOTECNICA

Codice Isbn: **9788875273484**

CORSO DI SCENOGRAFIA / SCENOTECNICA E LINEAMENTI DI STORIA DELLO SPAZIO SCENICO

codice isbn: **9788820396398**

Capriate San Gervasio, 9/5/2023

Gli allievi

*Sara Riccardi
Vera Tiberti*

Il docente

Wesley Moore

DISCIPLINA: Discipline pittoriche e plastico scultoree - INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Docente: Prof.ssa.Lucia Rochon

1. FISIONOMIA DELLA CLASSE

La classe è composta da tre studenti. Gli allievi sono in possesso dei prerequisiti trasversali richiesti dalla disciplina. In generale non si riscontrano particolari difficoltà né didattiche né disciplinari. I risultati sono nel complesso discreti .

2. OBIETTIVI

1. Approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisire la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
2. Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
3. Saper osservare e comprendere le strutture che generano i volumi e le forme, unendole con la capacità di analisi e di sintesi, al fine di interpretare la realtà dalla decodificazione percettiva alla comprensione delle strutture spaziali.
4. Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico e con il contesto culturale, storico e sociale di riferimento;
5. Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
6. Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea;
7. Saper organizzare e gestire in autonomia gli strumenti linguistici utilizzati (medium), la cura del progetto in itinere, sia in relazione alla qualità del percorso che agli elaborati stessi.
8. Saper cogliere gli stimoli esterni (visite, conferenze, relazioni, condivisione delle idee) come momento di accrescimento e autocritica di fronte ad un processo progettuale artistico personale.

3- METODOLOGIA: strumenti, materiali e metodi

Si è proceduto con lezioni frontali volte all'introduzione teorica degli argomenti in programma. Il libro di testo è stato integrato con strumenti preparativi e proposti dal docente: immagini, documenti, visioni di video e documentari di approfondimento sugli argomenti trattati.

4- VERIFICA: strumenti per la verifica formativa e sommativa

Il processo di verifica dell'apprendimento è stato articolato attraverso: elaborazioni personali, presentazioni degli studenti; progetti e relazione di progetto nell'ambito dell'indirizzo, compiti di produzione scritta e simulazioni di seconda prova scritta, commenting e debate. In una visione complessiva del processo cognitivo, il momento della valutazione non si è esaurito esclusivamente attraverso le valutazioni delle prove. La continua osservazione del comportamento e del processo di apprendimento, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo, la qualità delle domande formulate, la coerenza delle risposte e la puntualità e la diligenza nello svolgere i compiti assegnati costituiranno ulteriori elementi di valutazione che contribuiranno a definire il giudizio complessivo.

5- STRATEGIE DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Non sono stati attivati corsi di recupero, si è preferito procedere con lo studio autonomo.

6- PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

La programmazione utilizzerà Moduli, Unità Didattiche.

1° TRIMESTRE

Modulo 1. Disegno

Unità 1. Copia della figura umana da modello vivente e immagini bidimensionali

Unità 2. disegno a mano libera e disegno guidato a rilievo.

Unità 3. Illuminazione, espressività della luce e dell'ombra

Unità 4. tecniche di stampa: xilografia

Unità 5. Approfondimenti anni precedenti

Modulo 2. Colore

Unità 1. Simbologia e iconologia.

Unità 2. Approfondimento anni precedenti

Modulo 3. Composizione

Unità 1 . La composizione di un'opera bidimensionale e tridimensionale: i contorni, andamenti, i pieni e vuoti, forme statiche e dinamiche.

Unità 2. Lo spazio nella composizione

Unità 3. Schemi compositivi e temi iconografici tradizionali.

Unità 4. Struttura compositiva, espressività e significato dell'opera d'arte

Unità 5. La geometria segreta dei pittori e degli scultori.

Unità 6. Progettazione per temi

2° TRIMESTRE

Modulo 4. Analisi dell'opera, le funzioni e i significati delle immagini

Unità 1. La comunicazione per immagini: verbale e non verbale

Unità 2. Elementi fondamentali della comunicazione visiva

Unità 3. Le funzioni comunicative.

Unità 4. La retorica visiva e mass media Unità

5. Esperienze di progettazione per temi

Modulo 5 . La progettazione

Unità 1. I processi progettuali per lo sviluppo di un'opera : dal disegno al bozzetto all'esecuzione , individuando le interazioni con il contesto architettonico urbano e paesaggistico

Unità 2. Le tecniche grafiche pittoriche scultoree adeguate ai tempi

Unità 3. Relazione descrittiva dei contenuti e del percorso progettuale.

Modulo 6 . La rappresentazione dello spazio

Unità 1. Prospettiva centrale e accidentale, prospettiva intuitiva

Unità 2 . Le scale di riduzione

3° TRIMESTRE

Modulo 7. Rielaborazione della Forma (processo di semplificazione, sintesi e stilizzazione)

Unità1. Interpretazione deformazione, stilizzazione e frantumazione delle forme

Unità 2. La sintesi formale

Unità 3. L'Astrazione.

Unità 4. La Rappresentazione fantastica.

Unità 5. Nuovi modi della rappresentazione ed esposizione

Unità 6. Esperienze di progettazione per temi.

Unità 7. Lettura dell'opera d'arte

Modulo 8 . La realizzazione di prototipi bidimensionali , tridimensionali e misti

Unità 1 . I processi, i metodi e gli strumenti per la realizzazione di prototipi a tema dato

Modulo 9. nuove pratiche artistiche e nuove tecnologie (Teorie e ricerche)

Unità 1. Cenni sulle nuove tecniche: installazione, (land art, minimal art) l'happening, la performance, il graffito, la street art, la public art.

Unità 2. Cenni sull'Arte elettronica: Fotografia digitale

Tutti i Moduli saranno sviluppati, nella fase esecutiva (prototipi scala 1:1 o altra scala), anche in Laboratorio.

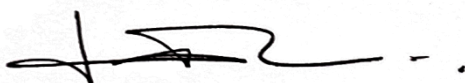
Testo in adozione: Sala Camilla Il linguaggio Plastico – Corso di discipline plastiche e scultoree – vol. unico, Ed Loescher

Capriate San Gervasio, 09 Maggio 2023

Gli allievi

Marta Giulia
ledome Eleonore

La docente



DISCIPLINA: Laboratorio della figurazione

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Docente: Prof.ssa.Lucia Rochon

1. FISIONOMIA DELLA CLASSE

La classe è composta da tre studenti. Gli allievi sono in possesso dei prerequisiti trasversali richiesti dalla disciplina. In generale non si riscontrano particolari difficoltà né didattiche né disciplinari. I risultati sono nel complesso discreti .

2. OBIETTIVI

1. Approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisire la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
2. Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
3. Saper osservare e comprendere le strutture che generano i volumi e le forme, unendole con la capacità di analisi e di sintesi, al fine di interpretare la realtà dalla decodificazione percettiva alla comprensione delle strutture spaziali.
4. Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico e con il contesto culturale, storico e sociale di riferimento;
5. Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
6. Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea;
7. Saper organizzare e gestire in autonomia gli strumenti linguistici utilizzati (medium), la cura del progetto in itinere, sia in relazione alla qualità del percorso che agli elaborati stessi.
8. Saper cogliere gli stimoli esterni (visite, conferenze, relazioni, condivisione delle idee) come momento di accrescimento e autocritica di fronte ad un processo progettuale artistico personale.

3- METODOLOGIA: strumenti, materiali e metodi

Si è proceduto con lezioni frontali volte all'introduzione teorica degli argomenti in programma. Il libro di testo è stato integrato con strumenti preparativi e proposti dal docente: immagini, documenti, visioni di video e documentari di approfondimento sugli argomenti trattati.

4- VERIFICA: strumenti per la verifica formativa e sommativa

Il processo di verifica dell'apprendimento è stato articolato attraverso: elaborazioni personali, presentazioni degli studenti; progetti e relazione di progetto nell'ambito dell'indirizzo, compiti di produzione scritta e simulazioni di seconda prova scritta, commenting e debate. In una visione complessiva del processo cognitivo, il momento della valutazione non si è esaurito esclusivamente attraverso le valutazioni delle prove. La continua osservazione del comportamento e del processo di apprendimento, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo, la qualità delle domande formulate, la coerenza delle risposte e la puntualità e la diligenza nello svolgere i compiti assegnati costituiranno ulteriori elementi di valutazione che contribuiranno a definire il giudizio complessivo.

5- STRATEGIE DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Non sono stati attivati corsi di recupero, si è preferito procedere con lo studio autonomo.

6- PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

La programmazione utilizzerà Moduli, Unità Didattiche.

1° TRIMESTRE

Modulo 1. Disegno

Unità 1. Copia della figura umana da modello vivente e immagini bidimensionali

Unità 2. disegno a mano libera e disegno guidato a rilievo.

Unità 3. Illuminazione, espressività della luce e dell'ombra

Unità 4. tecniche di stampa: xilografia

Unità 5. Approfondimenti anni precedenti

Modulo 2. Colore

Unità 1. Simbologia e iconologia.

Unità 2. Approfondimento anni precedenti

Modulo 3. Composizione

Unità 1 . La composizione di un'opera bidimensionale e tridimensionale: i contorni, andamenti, i pieni e vuoti, forme statiche e dinamiche.

Unità 2. Lo spazio nella composizione

Unità 3. Schemi compositivi e temi iconografici tradizionali.

Unità 4. Struttura compositiva, espressività e significato dell'opera d'arte

Unità 5. La geometria segreta dei pittori e degli scultori.

Unità 6. Progettazione per temi

2° TRIMESTRE

Modulo 4. Analisi dell'opera, le funzioni e i significati delle immagini

Unità 1. La comunicazione per immagini: verbale e non verbale

Unità 2. Elementi fondamentali della comunicazione visiva

Unità 3. Le funzioni comunicative.

Unità 4. La retorica visiva e mass media Unità

5. Esperienze di progettazione per temi

Modulo 5 . La progettazione

Unità 1. I processi progettuali per lo sviluppo di un'opera : dal disegno al bozzetto all'esecuzione , individuando le interazioni con il contesto architettonico urbano e paesaggistico

Unità 2. Le tecniche grafiche pittoriche scultoree adeguate ai tempi

Unità 3. Relazione descrittiva dei contenuti e del percorso progettuale.

Modulo 6 . La rappresentazione dello spazio

Unità 1. Prospettiva centrale e accidentale, prospettiva intuitiva

Unità 2 . Le scale di riduzione

3° TRIMESTRE

Modulo 7. Rielaborazione della Forma (processo di semplificazione, sintesi e stilizzazione)

Unità1. Interpretazione deformazione, stilizzazione e frantumazione delle forme

Unità 2. La sintesi formale

Unità 3. L'Astrazione.

Unità 4. La Rappresentazione fantastica.

Unità 5. Nuovi modi della rappresentazione ed esposizione

Unità 6. Esperienze di progettazione per temi.

Unità 7. Lettura dell'opera d'arte

Modulo 8 . La realizzazione di prototipi bidimensionali , tridimensionali e misti

Unità 1 . I processi, i metodi e gli strumenti per la realizzazione di prototipi a tema dato

Modulo 9. nuove pratiche artistiche e nuove tecnologie (Teorie e ricerche)

Unità 1. Cenni sulle nuove tecniche: installazione, (land art, minimal art) l'happening, la performance, il graffito, la street art, la public art.

Unità 2. Cenni sull'Arte elettronica: Fotografia digitale

Tutti i Moduli saranno sviluppati, nella fase esecutiva (prototipi scala 1:1 o altra scala), anche in Laboratorio.

Tecniche sviluppate in laboratorio: Matita, Carboncino, Fusaggine, Sanguigna, Pastelli: legnosi, cere, gessetti, olio, Acquerello. Imprimitura. Acrilico. Olio (solo disc. pitt.). Collage. Le tecniche di stampaggio: a forma persa, a buona forma a tasselli. Stampi rigidi e flessibili (silicone, poliuretano) (solo disc. scultoree) Multimediali: Photoshop presentazioni power point La Modellazione: Strumenti e caratteristiche dei materiali (argille, plastiline, cere,) Le argille: tecniche di modellazione, lo svuotamento, l'essiccazione, la cottura, le patine e la colorazione delle terrecotte. Le Armature, fisse e incorporate, esterne o estraibili. Le Tecniche dell'intaglio: strumenti e caratteristiche dei materiali (gesso, legno, polistirolo). Le tecniche dell'assemblaggio: strumenti e caratteristiche dei materiali strutturati (cartoncino e materiali vari anche di riuso).

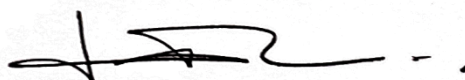
Testo in adozione: Sala Camilla Il linguaggio Plastico – Corso di discipline plastiche e scultoree – vol. unico, Ed Loescher

Capriate San Gervasio, 09 Maggio 2023

Gli allievi

Marta Giulia
Ledone Eleonora

La Docente



DISCIPLINA: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

INDIRIZZO ARCHITETTURA e AMBIENTE

Docente: prof.arch. Carlo PENDEZZINI

1. FISIONOMIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 5 allievi. Gli allievi sono in possesso dei prerequisiti trasversali richiesti dalla disciplina. In generale non si riscontrano particolari difficoltà né didattiche né disciplinari. I risultati sono nel complesso discreti .

2. OBIETTIVI

1. Padroneggiare il linguaggio disciplinare e le tecniche, le tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione
2. Adottare una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare, dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo
3. Sviluppare la capacità di analisi della principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità
4. Sviluppare la consapevolezza delle relazioni esistenti tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio
5. Utilizzare i mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti

3- METODOLOGIA: strumenti, materiali e metodi

TESTO Manuali d'arte / discipline progettuali * architettura e ambiente
AUTORE Elena BARBAGLIO * Mondadori Education – ELECTA SCUOLA

Si è proceduto con lezioni frontali volte all'introduzione teorica degli argomenti in programma.

Il libro di testo è stato integrato con strumenti preparativi e proposti dal docente: immagini, documenti, visioni di video e documentari di approfondimento sugli argomenti trattati.

4- VERIFICA: strumenti per la verifica formativa e sommativa

Il processo di verifica dell'apprendimento è stato articolato attraverso: elaborazioni personali, presentazioni degli studenti; progetti e relazione di progetto nell'ambito dell'indirizzo, compiti di produzione scritta e simulazioni di seconda prova scritta.

In una visione complessiva del processo cognitivo, il momento della valutazione non si è esaurito esclusivamente attraverso le valutazioni delle prove.

La continua osservazione del comportamento e del processo di apprendimento, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo, la qualità delle domande formulate, la coerenza delle risposte e la puntualità e la diligenza nello svolgere i compiti assegnati costituiranno ulteriori elementi di valutazione che contribuiranno a definire il giudizio complessivo.

5- STRATEGIE DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Non sono stati attivati corsi di recupero, si è preferito procedere con lo studio autonomo.

6- PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

➤ 1^ trimestre

- Le fasi della progettazione: Rilievo, Rilievo diretto, Modelli.
- Tipologie edilizie: Faro, Case a schiera, Case a torre, Case a ballatoio, Museo, Padiglione, Tempio - Chiesa - Sinagoga – Moschea, Teatro – Auditorium – Cinema, Biblioteca.
- Complessi Edilizi: Edilizia scolastica, Edilizia funebre, Edilizia religiosa, Orto botanico.
- Tipologie Architettoniche: Impianti sportivi, Architettura Industriale, Architettura per il tempo libero, Parchie a tema, esercizi di ristorazione.
- Elaborazione progettuale del tema: “Palestra Boxe”; tramite realizzazione di schizzi, planimetrie, viste e sezioni (se necessarie), modelli 3D e rendering, relazione; sviluppata in collaborazione con Laboratorio di Architettura.
- Elaborazione progettuale del tema: “Area Archeologica”; tramite realizzazione di schizzi, planimetrie, viste e sezioni (se necessarie), modelli 3D e rendering, relazione; sviluppata in collaborazione con Laboratorio di Architettura.

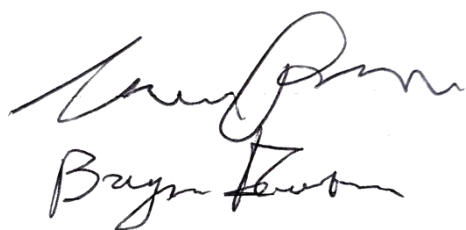
➤ 2^ trimestre

- Principi di Urbanistica: Storia dell'urbanistica, strade, percorsi ciclopedonali, ponti, piazze, parchi.
- Elaborazione progettuale del tema: “Istituto Scolastico”; tramite realizzazione di schizzi, planimetrie, viste e sezioni (se necessarie), modelli 3D e rendering, relazione; sviluppata in collaborazione con Laboratorio di Architettura.

- Elaborazione progettuale del tema: “Scuola dell’Infanzia”; tramite realizzazione di schizzi, planimetrie, viste e sezioni (se necessarie), modelli 3D e rendering, relazione; sviluppata in collaborazione con Laboratorio di Architettura.
 - Elaborazione progettuale del tema: “Municipio”; tramite realizzazione di schizzi, planimetrie, viste e sezioni (se necessarie), modelli 3D e rendering, relazione; sviluppata in collaborazione con Laboratorio di Architettura.
- **3^ trimestre**
- Conservazione – restauro,
 - Elaborazione progettuale del tema: “Edificio Bifamiliare”; tramite realizzazione di schizzi, planimetrie, viste e sezioni (se necessarie), modelli 3D e rendering, relazione; sviluppata in collaborazione con Laboratorio di Architettura.
 - Elaborazione progettuale del tema: “Edificio uso Artigianale et Abitativo”; tramite realizzazione di schizzi, planimetrie, viste e sezioni (se necessarie), modelli 3D e rendering, relazione; sviluppata in collaborazione con Laboratorio di Architettura.
 - Simulazione della seconda prova dell’esame di Stato. Tema: “Edificio plurifunzionale PLANETARIO”.

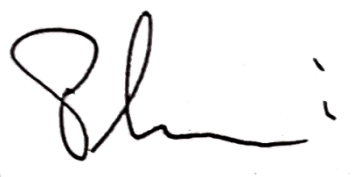
Capriate San Gervasio, 09-05-2023

Gli allievi



Bayn Kwon

Il docente



DISCIPLINA: Laboratorio di Architettura

INDIRIZZO ARCHITETTURA e AMBIENTE

Docente: prof.arch. Carlo PENDEZZINI

1. FISIONOMIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 5 allievi. Gli allievi sono in possesso dei prerequisiti trasversali richiesti dalla disciplina. In generale non si riscontrano particolari difficoltà né didattiche né disciplinari. I risultati sono nel complesso discreti .

2. OBIETTIVI

1. Padroneggiare l'uso del computer nel suo funzionamento e logiche e principali programmi di uso generale.
2. Padroneggiare il linguaggio disciplinare e gestire le interazioni tra quello grafico geometrico - proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito: disegno a mano libera e tecnico, con l'uso dei mezzi informatici e nuove tecnologie.
3. Utilizzare i principi e applicare le regole della composizione e progettazione architettonica.
4. Utilizzare le tecnologie informatiche in funzione della definizione grafica richiesta.
5. Utilizzare mezzi manuali, meccanici e digitali per la costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica.
6. Sviluppare la consapevolezza delle relazioni esistenti tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio.

3- METODOLOGIA: strumenti, materiali e metodi

Si è proceduto con lezioni frontali volte all'introduzione teorica degli argomenti in programma.

Il libro di testo è stato integrato con strumenti preparativi e proposti dal docente: immagini, documenti, visioni di video e documentari di approfondimento sugli argomenti trattati.

4- VERIFICA: strumenti per la verifica formativa e sommativa

Il processo di verifica dell'apprendimento è stato articolato attraverso: elaborazioni personali, presentazioni degli studenti; progetti e relazione di progetto nell'ambito dell'indirizzo, compiti di produzione scritta e simulazioni di seconda prova scritta.

In una visione complessiva del processo cognitivo, il momento della valutazione non si è esaurito esclusivamente attraverso le valutazioni delle prove.

La continua osservazione del comportamento e del processo di apprendimento, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo, la qualità delle domande formulate, la coerenza delle risposte e la puntualità e la diligenza nello svolgere i compiti assegnati costituiranno ulteriori elementi di valutazione che contribuiranno a definire il giudizio complessivo.

5- STRATEGIE DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Non sono stati attivati corsi di recupero, si è preferito procedere con lo studio autonomo.

6- PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

➤ 1^ trimestre

- Elaborazione progettuale del tema: “Palestra Boxe”; tramite realizzazione di schizzi, planimetrie, viste e sezioni (se necessarie), modelli 3D e rendering, relazione; sviluppata in collaborazione con Discipline Progettuali Architettura e Ambiente.

- Elaborazione progettuale del tema: “Area Archeologica”; tramite realizzazione di schizzi, planimetrie, viste e sezioni (se necessarie), modelli 3D e rendering, relazione; sviluppata in collaborazione con Discipline Progettuali Architettura e Ambiente.

- Elaborazione progettuale del tema: “Istituto Scolastico”; tramite realizzazione di schizzi, planimetrie, viste e sezioni (se necessarie), modelli 3D e rendering, relazione; sviluppata in collaborazione con Discipline Progettuali Architettura e Ambiente.

▪ 2^ trimestre

- Elaborazione progettuale del tema: “Scuola dell’Infanzia”; tramite realizzazione di schizzi, planimetrie, viste e sezioni (se necessarie), modelli 3D e rendering, relazione; sviluppata in collaborazione con Discipline Progettuali Architettura e Ambiente.

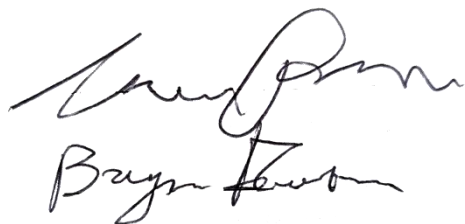
- Elaborazione progettuale del tema: “Edificio Bifamiliare con rapporti aurei”; tramite realizzazione di schizzi, planimetrie, viste e sezioni (se necessarie), modelli 3D e rendering, relazione; sviluppata in collaborazione con Discipline Progettuali Architettura e Ambiente.

➤ **3^ trimestre**

- Elaborazione progettuale del tema: “Edificio uso Artigianale et Abitativo”; tramite realizzazione di schizzi, planimetrie, viste e sezioni (se necessarie), modelli 3D e rendering, relazione; sviluppata in collaborazione con Discipline Progettuali Architettura e Ambiente.
- Simulazione della seconda prova dell’esame di Stato. Tema: “Edificio plurifunzionale PLANETARIO”.

Capriate San Gervasio, 09-05-2023

Gli allievi



Bayn Kwon

Il docente



DISCIPLINA: MATEMATICA

Prof Mauro Ricci

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe si dimostra partecipe alla lezione e discretamente interessata agli argomenti trattati.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

Conoscere il concetto di funzione e saper descriverne le principali proprietà. Analizzare grafici di funzioni.

COMPETENZE:

Saper eseguire uno studio completo di funzione e tracciare il relativo grafico qualitativo.

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Lezioni frontali alla lavagna. Analisi critica delle esperienze con applicazioni alla realtà.

Strumenti: Libro di testo, dispense integrative fornite dal docente.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la produzione scritta: sono stati valutati la correttezza formale e l'impostazione del procedimento risolutivo. Infine si è valutata la capacità di applicare i concetti appresi in diversi ambiti.

Per la produzione orale: sono stati valutati la fluidità nell'esposizione e l'uso corretto del linguaggio scientifico-tecnico proprio della disciplina. Inoltre è stata valutata la capacità di ragionamento sui concetti e formule apprese mediante opportuni esempi e controesempi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Recupero in itinere all'inizio di ogni trimestre per gli studenti insufficienti allo scrutinio precedente.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DI FISICA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

1° Trimestre

Funzioni: definizione di funzioni e loro proprietà (iniettive, suriettive, biunivoche) . Funzione inversa e composizione di funzioni. Dominio e codominio di funzione. Grafici di funzioni notevoli. Studio preliminare del grafico di una funzione (dominio, segno, intersezioni con assi).

2° Trimestre

Limiti: Concetto di limite (no definizione) Algebra dell'infinito e calcolo dei limiti. Forme indeterminate ($0/0$, infinito diviso infinito e infinito meno infinito) e relativa risoluzione. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Analisi e classificazione di eventuali punti di discontinuità.

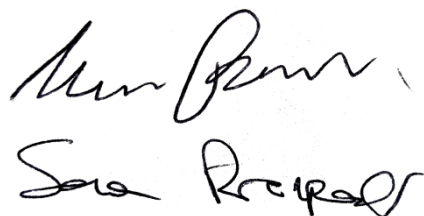
3° Trimestre

- Campo di esistenza
- Funzioni pari e dispari
- Segno ed intersezione con gli assi
- Limiti ed asintoti (verticali orizzontali e obliqui)
- Definizioni e teoremi sulle funzioni derivabili
- Calcolo e studio della derivata prima
- Calcolo e studio della derivata seconda
- Realizzazione ed interpretazione del grafico di una funzione lineare, fratta irrazionale ed esponenziale (si è sorvolato sugli aspetti logaritmici).

Libro di testo: Leonardo Sasso - I colori della matematica edizione azzurra volume 3[^] Ed. Petrini.

Capriate San Gervasio, 09 Maggio 2023

Gli allievi


Marta
Sara

Il docente



DISCIPLINA: Fisica

Prof Conte Federico

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe si dimostra partecipe alla lezione e interessata agli argomenti trattati. Nella risoluzione di esercizi di media difficoltà la maggior parte degli studenti incontra difficoltà di tipo prevalentemente algebrico (uso di formule inverse) e numerico (errata trascrizione di dati e/o uso della calcolatrice).

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

Saper descrivere i principali esperimenti ed esperienze che hanno portato al concetto e allo sviluppo dell'elettromagnetismo.

COMPETENZE:

Saper calcolare il campo elettrico e magnetico in contesti semplici. Conoscere gli elementi base di un circuito elettrico e il suo funzionamento.

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Lezioni frontali alla lavagna. Analisi critica delle esperienze con applicazioni alla realtà.

Strumenti: Libro di testo, dispense integrative fornite dal docente.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la produzione orale: sono stati valutati la fluidità nell'esposizione e l'uso corretto del linguaggio scientifico-tecnico proprio della disciplina. Inoltre è stata valutata la capacità di ragionamento sui concetti e formule apprese mediante opportuni esempi e controesempi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Recupero in itinere all'inizio di ogni trimestre per gli studenti insufficienti allo scrutinio precedente.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DI FISICA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

1° Trimestre

Elettrostatica: tipi di elettrizzazione, elettroscopio, conduttori e isolanti, forza di Coulomb nel vuoto e nella materia. Campo elettrico, flusso del campo elettrico e relativo Teorema di Gauss.

Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale. Condensatori piani, capacità ed energia accumulata. Circuitazione del campo elettrico.

2° Trimestre

Elettrodinamica: corrente ed intensità di corrente. Leggi di Ohm. Gli elementi di un circuito in corrente continua. Resistenze e condensatori in serie e parallelo. Risoluzione di semplici circuiti. Amperometro e Voltmetro nei circuiti.

3° Trimestre

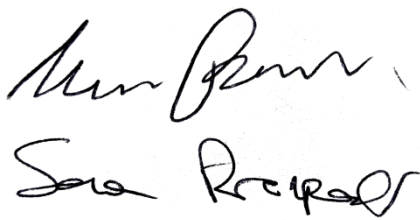
Campi Magnetici: proprietà dei magneti. Esperienze di Faraday, Oersted e Ampère. Leggi di Biot Savart e Ampère. Campo magnetico di un solenoide. Forza di Lorentz. Flusso di un campo magnetico e relativo Teorema di Gauss. Circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampère.

Induzione e Elettromagnetismo: fenomeno di induzione e leggi di Lenz e Faraday-Neumann. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. (cenni).

Libro di testo: Ugo-Amaldi-Le traiettorie della fisica azzurro (Elettromagnetismo, Relatività e quanti).

Capriate San Gervasio, 09 Maggio 2023

Gli allievi



Two handwritten signatures in black ink, one above the other, representing the students.

Il docente



A handwritten signature in black ink, representing the teacher.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof: FERRARI LUCA

PROFILO DELLA CLASSE: la classe 5 si presenta come una classe tendenzialmente coesa, rispettosa e con una buona partecipazione alle attività pratiche

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

Conoscenza delle teorie e dei principi scientifici delle attività motorie: comprendere le teorie scientifiche che stanno alla base delle attività motorie e di applicarle in modo critico e creativo.

Abilità pratiche: sviluppo di una vasta gamma di abilità pratiche, come l'allenamento atletico, l'allenamento funzionale, la gestione di squadre sportive, la progettazione di programmi di allenamento e la valutazione delle prestazioni.

Conoscenza delle normative e delle regole degli sport: conoscere le normative e le regole degli sport per poter organizzare eventi sportivi e garantire la sicurezza dei partecipanti.

Conoscenze anatomiche e fisiologiche del corpo umano

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali

Comprendere le normative e le regole degli sport e saperle applicare per organizzare eventi sportivi e garantire la sicurezza dei partecipanti

COMPETENZE:

Sviluppare una comprensione delle teorie scientifiche che stanno alla base delle attività motorie, come la fisiologia dell'esercizio e la biomeccanica.

Acquisire una vasta gamma di abilità pratiche, come l'allenamento atletico, l'allenamento funzionale, la gestione di squadre sportive, la progettazione di programmi di allenamento e la valutazione delle prestazioni.

Praticare alcuni grandi giochi e conoscere gli elementi tecnici e i regolamenti di sport, riconoscendo all'attività sportiva un valore etico, del confronto e della competizione

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Strumenti:

lezioni frontali teoriche

attività in palestra e all'aperto

attrezzatura ginnica e sportiva

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la produzione pratica: Osservazione sistematica dei processi d'apprendimento: in modo episodico verranno utilizzate prove oggettive di profitto e momenti di controllo durante lo svolgimento delle lezioni ai fini della valutazione complessiva. Gli allievi con esoneri parziali o totale saranno tenuti alla presentazione scritta o orale degli argomenti trattati

Per la produzione scritta: test a risposta multipla sugli argomenti teorici trattati

ATTIVITÀ DI RECUPERO: in itinere

PROGRAMMA DETTAGLIATO EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

1° trimestre

- Ripasso anatomia apparato locomotore
- Le articolazioni, i legamenti e la colonna vertebrale
- Il rinforzo muscolare

2° trimestre

- Apparato digerente e respiratorio
- La coordinazione e il ritmo tramite il ballo
- Progetto canoa sull'Adda

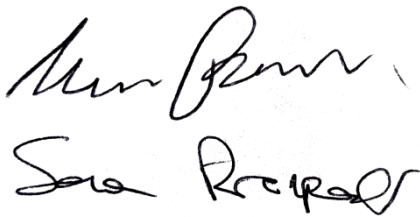
3° trimestre

- Apparato urinario e riproduttivo
- Scoperta del territorio naturalistico nel comune di Capriate San Gervasio
- Gli sport di squadra: la pallavolo

Libro di testo: slide fornite dal docente

Capriate San Gervasio, 09 Maggio 2023

Gli allievi


Two handwritten signatures in black ink, one above the other, representing the students.

Il docente


A single handwritten signature in black ink, representing the teacher.

DISCIPLINA: Educazione Civica

Prof. Gaspani Lorenzo, Pendezzini Carlo, Misani Daniele, Rochon Lucia

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da dodici persone, due maschi e dieci femmine. Nel complesso la classe ha mantenuto una partecipazione al dialogo educativo mediamente discreta. L'impegno e il rendimento sono stati tuttavia altalenanti per alcuni soggetti, spesso in ragione di casi di ansia e panico dovuti alle prove di valutazione. La condotta si è dimostrata generalmente corretta e adeguata.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

- Conoscere le caratteristiche della Repubblica italiana e i suoi organi principali
- Sviluppare un senso di cittadinanza attiva e critica
- Conoscere la storia del pensiero filosofico e storico dietro il concetto di Costituzione, riconoscendone le sfaccettature morali e sociali
- Saper trattare in maniera critica la tematica dell'Ambiente, riconoscendone i punti chiave e le strategie di tutela principali
- Sviluppare consapevolezza circa le opportunità e i rischi legati alla Cittadinanza Digitale, adottando un comportamento responsabile e critico verso le nuove tecnologie

COMPETENZE:

- Tenere un comportamento corretto a livello di cittadinanza attiva
- Esercitare con coscienza i propri Diritti, conoscendone la complessa storia alle spalle
- Adottare un comportamento rispettoso nei confronti dell'Ambiente
- Utilizzare le nuove tecnologie in maniera critica e funzionale

INDICAZIONI DIDATTICHE SU METODI E STRUMENTI DI LAVORO:

Strumenti: Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito, visione di film, lettura di articoli e quotidiani, conferenze.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la produzione orale: Si è in generale tenuto conto della partecipazione alle lezioni e ai dibattiti svolti in classe

Per la produzione scritta: Le valutazioni hanno riguardato la produzione scritta di temi di riflessione, stimolando la rielaborazione personale; sono stati anche valutati gli schizzi, i bozzetti e gli elaborati digitali. Questionari a risposta aperta.

ATTIVITÀ DI RECUPERO: non sono state svolte attività di recupero.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DI Educazione Civica EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

I Trimestre

-La fondazione del welfare state fra l'Italia di Giolitti e la Germania di Bismarck

Lo stato come erogatore di servizi e tutele per il cittadino

-Genere e legge

Discussione su nuove identità di genere in relazione alle leggi e alle tutele costituzionali

-Con quale diritto? Il colonialismo e la legge come strumento di oppressione e controllo

Analisi critica, con integrazioni antropologiche, sull'esperienza coloniale europea

-Democrazia diretta e democrazia contemporanea

Dalla polis di Atene alla Repubblica romana, i caratteri del diritto e la base della partecipazione civile

-La tutela dell'ambiente

Progettazione laboratoriale con lo scopo di sensibilizzare verso il tema della tutela ambientale sotto forma di schizzi, bozzetti o elaborati digitali.

-Che cosa è la Cittadinanza digitale? Vantaggi e caratteristiche

Lezione frontale in merito al concetto e alle sue dinamiche

-La Net reputation – Educazione a un uso consapevole del web

Lezione frontale e discussione sulle nuove tecnologie e il loro utilizzo

II Trimestre

-Il fascismo e la sua filosofia: il culto dello stato

Discussione e analisi del fascismo come ideologia e fenomeno storico contro i diritti umani

-Il nazismo e la sua filosofia: il culto della razza

Discussione e analisi del fascismo come ideologia e fenomeno storico contro i diritti umani

-Il comunismo e marxismo, pensieri a confronto

Analisi del pensiero di Marx in merito alla critica allo stato e all'esercizio della libertà e dei diritti in un mondo deterministico

-Ecologia e ciclo dei rifiuti

Progettazione laboratoriale con lo scopo di sensibilizzare verso il tema dei rifiuti nonché il relativo smaltimento in forma di schizzi, bozzetti o elaborati digitali.

-Diritto alla privacy: cos'è e quando si considera violata?

Lezione frontale in merito alle norme relative alla privacy

-“È legale? I confini fra lecito e illecito nell'uso del web” di Francesca Faenza

Visione del webinar

III Trimestre

-Da Norimberga all'ONU

Il passaggio al diritto internazionale a partire dalla fine della Seconda Guerra Mondiale

-Il piano Marshall e l'Europa

Come gli accordi di Bretton Woods e il piano Marshall hanno influenzato la storia europea

-La nascita della Repubblica Italiana

Il passaggio da monarchia a repubblica e l'importanza della Costituzione

-I cambiamenti climatici

Progettazione laboratoriale con lo scopo di sensibilizzare verso il tema del cambiamento climatico in forma di schizzi, bozzetti o elaborati digitali.

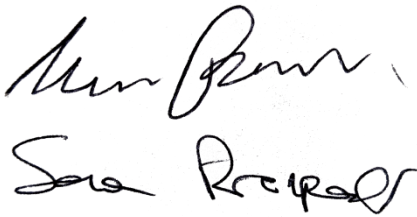
-“Disconnect” di Henry Alex Rubin

Visione e discussione in merito al film

Libro di testo: appunti e fotocopie

Capriate san Gervasio, 09/05/23

Gli allievi



Il referente

